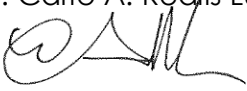
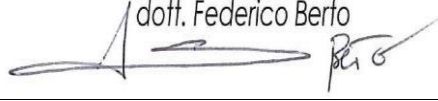
	<p>COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p>2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 1 di 84</p>

**COMUNE DI TRENTO**

**RELAZIONE DI  
 ACCOMPAGNAMENTO  
 AL  
 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**


**ANNO 2020**

Preparazione	Approvazione	Data
<p>ing. Carlo A. Realis Luc</p> 	<p>dott. Federico Berto</p> 	<p>14/08/2020</p>

1.	ARERA e il nuovo Piano Economico Finanziario.....	5
1.1.	<i>Attribuzione dei compiti ad ARERA.....</i>	5
1.2.	<i>Nuovo sistema tariffario.....</i>	6
1.3.	<i>Soggetti coinvolti nella predisposizione del PEF.....</i>	9
1.4.	<i>Acronimi/sigle.....</i>	10
2.	Perimetro della gestione e servizi forniti (par. 2.1. appendice 2 alla del. 443/2019) .....	11
2.1.	<i>Perimetro della gestione.....</i>	11
2.2.	<i>Obiettivi sociali.....</i>	12
2.2.1.	<i>Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini.....</i>	12
2.2.2.	<i>Miglioramento della qualità territoriale.....</i>	12
2.2.3.	<i>Il modello gestionale.....</i>	13
2.3.	<i>I servizi forniti.....</i>	13
3.	Altre informazioni rilevanti (par. 2.2. appendice 2 alla del. 443/2019) .....	16
4.	Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento (par. 3 appendice 2 alla del. 443/2019) .	19
4.1.	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento (par. 3.1.1).....</i>	19
4.2.	<i>Dati tecnici e di qualità (par. 3.1.2).....</i>	19
4.2.1.	<i>I numeri.....</i>	19
4.2.2.	<i>Qualità.....</i>	20
4.3.	<i>Obiettivi di igiene urbana.....</i>	21
4.3.1.	<i>Spazzamento strade e piazze pubbliche.....</i>	21
4.3.2.	<i>Lavaggio strade e piazze pubbliche.....</i>	21
4.3.3.	<i>Obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti urbani.....</i>	22
4.3.4.	<i>Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti urbani indifferenziati soggetti a tariffazione puntuale.....</i>	24
4.3.4.1.	<i>RACCOLTA E TRASPORTO.....</i>	24
	<i>RIEPILOGO RSU INDIFFERENZIATO.....</i>	25
4.3.4.2.	<i>TRATTAMENTO E SMALTIMENTO – IMPIANTO DI ISCHIA PODETTI.....</i>	25

4.3.4.3.	<i>Raccolta e trasporto.....</i>	26
4.3.5.	<i>Obiettivi di gestione del ciclo di raccolta differenziata.....</i>	28
4.3.5.1.	<i>Raccolta rifiuti organici.....</i>	31
4.3.5.2.	<i>Carta e cartone.....</i>	32
4.3.5.3.	<i>Imballaggi in vetro.....</i>	32
4.3.5.4.	<i>Imballaggi in plastica, acciaio, alluminio e poliaccoppiati a base cellulosica (imballaggi leggeri).....</i>	32
4.3.5.5.	<i>Raccolta abiti usati.....</i>	33
4.3.5.6.	<i>Raccolta RAEE – Rifiuti Apparecchiature Elettriche Elettroniche.....</i>	33
4.3.5.7.	<i>RUP – Rifiuti Urbani Pericolosi.....</i>	34
4.3.5.8.	<i>Centri di raccolta materiali – CRM e Centro Integrato - CI.....</i>	35
5.	<i>La struttura operativa di raccolta rifiuti e pulizia strade.....</i>	37
5.1.	<i>Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche.....</i>	37
5.2.	<i>Raccolta rifiuti urbani.....</i>	38
5.2.1.	<i>Raccolta e trasporto RU indifferenziati.....</i>	38
5.2.2.	<i>Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata.....</i>	39
5.3.	<i>Impianti di destinazione per trattamento, riciclo e smaltimento.....</i>	42
6.	<i>Le indagini di soddisfazione degli utenti.....</i>	43
7.	<i>Il programma degli interventi.....</i>	52
7.1.	<i>Raccolta rifiuti in centro storico.....</i>	53
7.2.	<i>Raccolta sfalci e ramaglie a domicilio.....</i>	53
7.3.	<i>Raccolta imballaggi leggeri – nuovi sacchetti.....</i>	53
7.4.	<i>Formazione nelle scuole.....</i>	56
7.5.	<i>Pulizia del Centro storico.....</i>	57
8.	<i>Fonti di finanziamento (par. 3.1.3).....</i>	57
8.1.	<i>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (par. 3.2).....</i>	61
8.1.1.	<i>Dati di conto economico.....</i>	61

9.	Il piano degli investimenti .....	67
10.	Tariffe 2020.....	69
10.1.	<i>Premesse</i> .....	69
10.2.	<i>Tariffe DOMESTICHE</i> .....	70
10.3.	<i>Tariffe Utenze NON DOMESTICHE</i> .....	72
10.4.	<i>Tariffa Giornaliera di Smaltimento (art. 63 del Regolamento)</i> .....	73
10.5.	<i>Volume minimo obbligatorio</i> .....	74
11.	GETTITO TARIFFARIO.....	76
11.1.	<i>Riepilogo gettito anni 2015 - 2019</i> .....	76
11.2.	<i>Emissioni fatture nel 2020</i> .....	83
11.3.	<i>Costi di contestazione violazioni per omesso o parziale pagamento</i> .....	84

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 5 di 84</p>

## **1. ARERA e il nuovo Piano Economico Finanziario**

### **1.1. *Attribuzione dei compiti ad ARERA***

Con l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, il Governo, *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure”*, ha attribuito all'Autorità per l'energia e il gas funzioni di regolazione e controllo anche in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono state attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*.

La predetta disposizione, alle lettere f), g), h), i), espressamente contempla tra le funzioni dell'Autorità, tra le altre, le seguenti:

- *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga””*;
- *“fissazione di criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento”*;
- *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”*;
- *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”*.

La legge 481/95 prevede ampie competenze e poteri in capo all'Autorità, da esercitare per il perseguimento della finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità, nonché un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 6 di 84</p>

degli interessi degli utenti e dei consumatori (articolo 1, comma 1); inoltre, ai sensi della medesima legge 481/95 (articolo 1, comma 1), il sistema tariffario definito dall’Autorità deve altresì armonizzare gli obiettivi economico- finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

Col documento per la consultazione 351/2019/R/RIF, l’Autorità ha illustrato i propri orientamenti in ordine all’impianto della regolazione tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, prospettando l’adozione di una disciplina relativa alle entrate tariffarie del settore che incorpori elementi chiave di trasparenza, di efficienza e di selettività e che introduca al contempo misure tese al rafforzamento della coerenza e della corretta allocazione degli incentivi nelle diverse fasi della filiera.

## ***1.2. Nuovo sistema tariffario***

A conclusione del vasto procedimento partecipativo l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emanato la deliberazione:


31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF dal titolo

“DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021”

Si ritiene opportuno riportare integralmente la parte conclusiva delle considerazioni preliminari agli articoli della deliberazione dove si riassumono gli elementi fondamentali sui quali si basa il nuovo metodo tariffario.

*RITENUTO, IN PARTICOLARE, CHE:*

- *anche in esito alle consultazioni pubbliche effettuate, sia opportuno adottare il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, confermando la proposta di applicare una regolazione che disciplini l’aggiornamento, in coerenza con le linee generali a definite nel d.P.R. 158/99, delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;*
- *con riferimento al perimetro del servizio, sia opportuno confermare l’orientamento di rimettere alla valutazione delle amministrazioni territorialmente competenti, gli oneri riconducibili alle attività esterne al ciclo di gestione dei rifiuti urbani, dandone separata evidenza negli avvisi di*

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 7 di 84</p>

*pagamento al fine di non introdurre discontinuità nel processo di monitoraggio e recupero dei costi;*

- *con riferimento ai fattori di sharing, sia opportuno:*
  - *confermare l'introduzione di un fattore volto a rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione di materiali recuperati e/o di energia prevedendo, in aggiunta, l'introduzione di un analogo fattore anche per i proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal consorzio CONAI al fine di evitare distorsioni al corretto funzionamento del mercato, il cui valore, comunque superiore al fattore di sharing per le altre componenti di ricavo, sia determinato dall'Ente territorialmente competente in base a valutazioni sul livello di qualità del servizio reso in termini di percentuale di raccolta differenziata e di performance di riutilizzo e riciclo;*
  - *al fine di rafforzare l'approccio graduale della nuova metodologia, introdurre - anche con riferimento agli anni 2018 e 2019 - un fattore di sharing ai ricavi derivanti dalla vendita di materiali e di energia, che assume valori differenziati in ragione dell'entità dello scostamento tra la somma delle componenti di costo come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per le predette annualità;*
- *sia opportuno confermare il limite di crescita delle entrate in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza:*
  - *inserendo tra i costi operativi riconosciuti una componente prospettica che consenta di valorizzare il livello di qualità raggiunto dai gestori più efficienti, favorendo il conseguimento di obiettivi di miglioramento;*
  - *prevedendo la possibilità di presentare all'Autorità, da parte dell'Ente territorialmente competente, specifica istanza per il superamento del limite di crescita delle entrate, qualora ricorrano specifiche condizioni e comunque a garanzia dell'equilibrio economico finanziario della gestione;*
- *sia opportuno modulare gradualmente la tariffa relativa alle annualità 2020 e 2021, confermando i criteri di monitoraggio e di riconoscimento dei costi per gli anni 2018 e 2019, al fine di garantire la tutela degli utenti e dell'efficienza del sistema posto dalla legge 205/17 e, al contempo, introducendo:*
  - *misure di gradualità per la determinazione delle componenti a conguaglio per gli anni 2018 e 2019, differenziate in relazione all'efficienza relativa del gestore rispetto al benchmark di riferimento di costo unitario e del livello di qualità del servizio definita sulla base*

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 8 di 84</p>

*della percentuale di raccolta differenziata, della valutazione delle performance di riutilizzo e riciclo e sulla valutazione del livello di soddisfazione degli utenti, **lasciando in capo all'Ente territorialmente competente** la valorizzazione della specifica componente di gradualità nell'ambito dell'intervallo di valori definiti dall'Autorità e utilizzando un benchmark di costo di riferimento, differenziato per le Regioni a statuto ordinario e per quelle a statuto speciale, nonché in caso di presenza di un piano economico finanziario a livello pluricomunale o per ambito di affidamento;*

- *la possibilità di recuperare le componenti a conguaglio per gli anni 2018 e 2019 su di un arco di tempo pluriennale, con un numero di rate determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4, al fine di rafforzare ulteriormente l'elemento di gradualità;*
- *sia opportuno **confermare la procedura di approvazione del piano economico finanziario e della TARI**, richiedendo, altresì:*
  - *che il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:*
    - *una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
    - *una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;*
    - *eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;*
  - *l'introduzione di meccanismi di garanzia da applicare nei casi di inerzia dei soggetti competenti.*

Sintetizzando quanto sopra riportato si evidenziano le novità fondamentali introdotte da ARERA per la determinazione del PEF e conseguentemente delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani:


	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 9 di 84</p>

- i costi efficienti di esercizio da considerare NON sono più quelli di previsione per l'anno di riferimento, ma quelli certi, derivanti da fonti contabili obbligatorie (bilancio dell'anno "a-2"), quindi del 2018 con riferimento al PEF 2020, dedotte le seguenti poste rettificative:
  - *accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;*
  - *gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;*
  - *le svalutazioni delle immobilizzazioni;*
  - *gli oneri straordinari;*
  - *gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;*
  - *gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;*
  - *i costi connessi all'erogazione di liberalità;*
  - *i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;*
  - *le spese di rappresentanza.*
- Viene introdotto un fattore di sharing, finalizzato ad incentivare i gestori nelle attività di incremento della raccolta differenziata e di servizi per terzi in quanto una quota delle entrate derivanti da tali attività rimane nel bilancio del gestore, mentre fino ad ora tali ricavi venivano integralmente dedotti dai costi.
- Viene rideterminato il calcolo della remunerazione dei costi d'uso del capitale investito.

### **1.3. Soggetti coinvolti nella predisposizione del PEF**

L'articolo 6 della Deliberazione 443/2019 stabilisce la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario attribuendo:

- al "Gestore" il compito di predisporre annualmente il PEF secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei Rifiuti 2018-2021 – MTR (allegato A alla citata deliberazione);
- all'"Ente territorialmente competente" il compito di sottoporre il PEF alla procedura di validazione verificandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni assumendone le pertinenti

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 10 di 84</p>

determinazioni e provvedendo quindi a trasmettere all’Autorità la predisposizione del PEF e i corrispettivi del servizio integrato (Tariffe 2020);

- ad “ARERA” il compito di verificare la coerenza regolatoria degli atti e dei dati e, in caso di esito positivo, di approvare il PEF.

#### **1.4. Acronimi/sigle**

Per agevolare la lettura della presente relazione e dei dati in essa riportati si evidenziano i seguenti acronimi/sigle:

- $\sum T_{2020}$  = sommatoria delle entrate tariffarie per l’anno 2020
- $\sum TV_{2020}$  = sommatoria delle entrate tariffarie per l’anno 2020 relative alle componenti di costo variabile
- $\sum TF_{2020}$  = sommatoria delle entrate tariffarie per l’anno 2020 relative alle componenti di costo fisso
- CRT = componente a copertura dei costi dell’attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati
- CTS = componente a copertura dei costi dell’attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati
- CTR = componente a copertura dei costi dell’attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni di conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme e agli impianti di trattamento
- CRD = componente a copertura dei costi dell’attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- COI = ha natura previsionale destinata a copertura degli oneri attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale
- AR = somma dei proventi dalla vendita di materiale ed energia
- $AR_{CONAI}$  = somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
- RC = componente a conguaglio per i costi fissi e variabili relativa al confronto fra entrate effettive dell’anno n-2 e entrate calcolate col MTR
- CSL = componente a copertura dei costi dell’attività di spazzamento e di lavaggio

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 11 di 84</p>


- CC = Costi comuni
- CARC = costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe
- CGG = costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative e quota parte dei costi di struttura
- CCD = costi relativi ai crediti inesigibili
- CO<sub>AL</sub> = oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché di eventuali oneri locali
- CK = costi d'uso del capitale
- Amm = componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni
- Acc = componente a copertura degli accantonamenti ammessi
- R = componente relativa alla remunerazione del capitale investito
- R<sub>LIC</sub> = componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso

## **2. Perimetro della gestione e servizi forniti (par. 2.1. appendice 2 alla del. 443/2019)**

### ***2.1. Perimetro della gestione***

Il perimetro di gestione è riferito all'ambito del Comune di Trento, all'interno del quale vengono forniti i servizi di:

- raccolta differenziata porta a porta delle frazioni: carta, organico, imballaggi leggeri, vetro e residuo per la maggior parte delle utenze;
- raccolta differenziata con campane stradali per le utenze domestiche della zona del Monte Bondone, raccolta porta a porta per alberghi, bar ed esercizi commerciali di residuo, organico, imballaggi leggeri e imballaggi in cartone (carta e vetro sono gestite con campane stradali di prossimità);
- raccolta con campane o isole interrato nella zona del Centro Storico a servizio di circa 1800 utenze i cui edifici non dispongono di cortile interno;
- spazzamento stradale sull'intero territorio;
- lavaggio periodico (due volte all'anno) delle strade della zona pianeggiante del territorio comunale da via Brennero a Nord, fino a viale Verona a Sud;

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 12 di 84</p>

- lavaggio con frequenza quindicinale di vicoli e sottopassi con attrezzatura ad acqua calda in pressione;
- gestione di sei Centri di Raccolta;
- gestione del Centro Integrato;
- trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero/smaltimento;
- gestione del rapporto con gli utenti e delle tariffe compreso emissione delle fatture e delle conseguenti attività di incasso ed eventuale recupero crediti.

Non sono comprese nel contratto di affidamento del servizio attività esterne al ciclo integrato dei RU come definite al punto 1.1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 443/2019.

## ***2.2. Obiettivi sociali***

### ***2.2.1. Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini***

E' evidente che tra gli impegni primari di una società che eroga servizi, oltre ad una minimizzazione delle tariffe, si colloca anche la soddisfazione dei cittadini "clienti", non più semplici "utenti".


In tale ottica si è impegnati a far sì che la qualità percepita dai cittadini sia prossima il più possibile a quella effettiva, affinché lo sforzo profuso non sia reso vano dalla mancata percezione da parte dell'utenza del risultato delle attività svolte.

Infatti l'effetto di un servizio di Igiene ambientale efficiente è quello di "abituare" i cittadini alla pulizia delle strade e alla rimozione dei rifiuti al punto che non viene riconosciuta di fatto la situazione positiva, quanto gli eventuali episodi negativi che, proprio perché occasionali, sono più evidenti.

Nel successivo capitolo 6. si evidenziano i risultati dell'ultima indagine sulla soddisfazione dei clienti.

### ***2.2.2. Miglioramento della qualità territoriale***

Prima nella classifica ecologica di Legambiente (pubblicata a ottobre), prima in quella di Italia Oggi (a novembre 2019); l'ultima indagine sulla qualità della vita, quella del Sole 24 ore, assegna a Trento il terzo posto. Il Comune di Trento ha ricevuto anche quest'anno il riconoscimento dei risultati dell'impegno profuso dall'amministrazione e dalle società da questa controllate, come Dolomiti

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 13 di 84</p>

Ambiente S.r.l., per garantire una sempre migliore qualità della vita per i cittadini, con un'attenzione costante all'ambiente.

Stimolati da tali risultati, ai quali si cerca di contribuire con l'impegno nella gestione della raccolta differenziata e nella pulizia di strade e marciapiedi, si ritiene peraltro necessario dedicare ancora maggiore attenzione allo spazzamento e al lavaggio stradale, sia per migliorare l'aspetto estetico delle strade cittadine, sia soprattutto per migliorare le condizioni della qualità dell'aria per la riduzione delle polveri, in particolare quelle derivanti dal traffico veicolare. A tale proposito nel corso del 2019 è stata acquistata una nuova spazzatrice, definita "meccanica", il cui sistema di raccolta dei rifiuti (a ridotta portata d'aria di aspirazione) consente di utilizzare un impianto di filtrazione equipaggiato con l'esclusivo filtro in GORE®, che assicura, come evidenzia la ditta costruttrice sul suo sito: "La soluzione migliore sul mercato per quanto riguarda l'abbattimento delle polveri sottili. Super resistente, 100% di pulito, 99% di abbattimento polveri PM10, in accordo con le normative EPA e EURO, la spazzatrice stradale Dulevo 5000 è la migliore macchina al mondo per il controllo delle polveri."


Dopo i primi mesi di utilizzo si può affermare che la macchina rispetta appieno le attese e viene ritenuta molto performante anche dagli autisti che l'hanno guidata, al punto che si ritiene di prevederne l'acquisto di un'altra in sostituzione della più vecchia spazzatrice di grandi dimensioni.

### ***2.2.3. Il modello gestionale***

Il piano finanziario è stato predisposto dalla società Dolomiti Ambiente S.r.l., affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani a seguito delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 147 del 12 novembre 1997 e n. 191 del 27 dicembre 2001 con primo affidamento alla Società Industriale Trentina p.A., poi confluita per fusione con ASM Rovereto in Trentino Servizi S.p.A. e quindi in Dolomiti Energia S.p.A., dalla quale è stato conferito il ramo di azienda a Dolomiti Ambiente S.r.l.

### ***2.3. I servizi forniti***

A partire dal 2018 non sono state introdotte modifiche significative né dell'ambito del servizio, né delle modalità operative, fatta salva l'introduzione del codice identificativo sui sacchi azzurri per la raccolta degli imballaggi leggeri, finalizzato

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 14 di 84</p>


all'identificazione dell'utente in caso di conferimenti errati sia per la qualità del rifiuto, sia per il mancato rispetto del calendario di esposizione dello stesso.

Dolomiti Ambiente gestisce anche il servizio nel Comune di Rovereto con riferimento ad altro contratto di servizio e pertanto, da sempre, sono stati predisposti piani finanziari separati, essendo anche diverse le rispettive tariffe.

Le modalità di registrazione dei costi/ricavi sono però effettuate secondo criteri di contabilità industriale e vengono attribuite alle singole attività - centri di costo - nei quali è suddiviso il servizio:

RACCOLTA RESIDUO  
RACCOLTA CARTA  
RACCOLTA IMBALLAGGI LEGGERI  
RACCOLTA ORGANICO  
RACCOLTA VETRO  
RACCOLTA INGOMBRANTI  
RACCOLTA CAMPANE  
RACCOLTA CARTONE  
RACCOLTA PERICOLOSI  
TRASPORTO RIFIUTI  
CRZ CANTIERE  
CRM GESTIONE  
MANUTENZIONE CONTENITORI  
LAVAGGIO BIDONI  
SPAZZAMENTO  
LAVAGGIO STRADE  
RISANAMENTO DEPOSITI ABUSIVI  
ATTIVITA' VARIA  
PROMOZIONI AMBIENTALI  
TARIFFA PUNTUALE  
SERVIZI A PAGAMENTO  
SICUREZZA / FORMAZIONE

Le attività del personale operativo vengono imputate giornalmente attribuendole alla specifica commessa nella quale il singolo dipendente è stato impiegato, così da valorizzarle sulla base del costo medio per categoria di inquadramento per le ore effettivamente registrate. Analogamente vengono attribuiti alle singole commesse i costi di acquisto di materiali specificatamente ad esse riferibili, quali

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 15 di 84</p>

i sacchetti in carta per la raccolta del rifiuto organico che vengono attribuiti alla commessa 3T5R10004100, o quelli azzurri con il codice destinati alla raccolta degli imballaggi leggeri che vengono attribuiti alla commessa 3T5R10003100.

Altri costi non esattamente o convenientemente attribuibili alla singola commessa di raccolta rifiuti, ad esempio acquisto di ricambi per contenitori, vengono registrati nella relativa commessa 3T5R10020100 - MANUTENZIONE CONTENITORI TRENTO.

Ogni singolo automezzo è identificato come centro di costo e pertanto tutti i relativi costi sia di investimento/ammortamento, sia di esercizio per acquisto di carburanti e pezzi di ricambio, per la manutenzione straordinaria, per bollo e assicurazione sono esattamente imputati e riferibili alla targa del veicolo, o al codice di immatricolazione per macchinari senza targa (es. muletti e simili). Ciascun veicolo è stato quindi assegnato ad uno dei centri di costo sopra elencati in base all'utilizzo prevalente, così da riportare anche i costi dei mezzi nella singola attività di gestione, al fine del successivo raggruppamento all'interno delle voci di costo già previste dal DPR 158/1999 e oggi parzialmente ridefinite da ARERA.

L'unica modifica che si è reso necessario introdurre rispetto alla precedente classificazione riguarda la voce AC - altri costi, in cui venivano considerate le attività di "supporto" quali manutenzione e lavaggio cassonetti, rimozione discariche abusive, attività varie, sicurezza e formazione, che sono stati riposizionati all'interno delle classificazioni CRT e CRD del nuovo MTR.

Le voci di costo registrate in comune fra Trento e Rovereto sono di norma ripartite in base alle percentuali 75% a Trento e 25% a Rovereto, che rappresentano di fatto il rapporto (arrotondato) fra il numero degli abitanti equivalenti:

abitanti equivalenti Trento	=	121.924
abitanti equivalenti Rovereto	=	40.974

La ripartizione di costi/ricavi registrati in contabilità nel conto 999 finale, quindi generico, fra i due comuni ha comunque un peso che si valuta assolutamente esiguo rispetto ai valori complessivi del bilancio:

ribaltato sui costi della produzione = € 499.147 pari al 3,95%; viene inoltre ribaltata sui due comuni la quota dei costi del personale di struttura, con dei driver diversificati per ciascun dipendente in ragione delle mansioni svolte.

	COMUNE DI TRENTO RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  2020	Documento: PEF 2020 Rev. 1
		Pagina 16 di 84

### **3. Altre informazioni rilevanti (par. 2.2. appendice 2 alla del. 443/2019)**

Circa lo stato giuridico patrimoniale si riporta un estratto dal Bilancio 2018 di Dolomiti Ambiente S.r.l., premettendo che allo stato attuali NON sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro; NON sono noti ricorsi pendenti; NON sono state emesse sentenze passate in giudicato.

## Prospetti contabili al 31 dicembre 2018

### Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	-	26.018
7) Altre Immobilizzazioni immateriali	684.256	1.027.157
<b>TOTALE</b>	<b>684.256</b>	<b>1.053.175</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	8.964.373	9.084.338
2) Impianti e macchinario	797.980	899.567
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.283.238	1.235.852
4) Altri beni	4.847.618	6.211.431
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	107.789	-
<b>TOTALE</b>	<b>16.000.998</b>	<b>17.431.188</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni:		
d-bis) verso altri	3.079	3.079
<b>TOTALE</b>	<b>3.079</b>	<b>3.079</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>16.688.333</b>	<b>18.487.442</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.419	16.099
<b>TOTALE</b>	<b>29.419</b>	<b>16.099</b>
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
1) Crediti verso clienti	1.444.233	1.182.790
4) Crediti verso imprese controllanti	243.690	699.317
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.986.509	10.190.579
5 bis) Crediti tributari	263.609	226.655
5 ter) Imposte anticipate	629.070	345.046
5 quater) Crediti verso altri	74.316	42.937
<b>TOTALE</b>	<b>12.641.427</b>	<b>12.687.324</b>
<b>III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
c) Imprese controllanti	1.957.040	778.122
<b>TOTALE</b>	<b>1.957.040</b>	<b>778.122</b>
<b>IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
3) Denaro e valori in cassa	551	288
<b>TOTALE</b>	<b>551</b>	<b>288</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>14.628.437</b>	<b>13.481.833</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Risconti attivi	6.479	7.545
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>6.479</b>	<b>7.545</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>31.323.249</b>	<b>31.976.820</b>

## Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	2.000.000	2.000.000
IV) Riserva legale	309.291	183.606
VI) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	4.376.534	3.488.519
- Riserva da conferimento	14.010.000	14.010.000
IX) Utile o perdita dell'esercizio	958.839	2.513.700
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.654.664</b>	<b>22.195.825</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	49.668	73.844
4) Altri fondi per rischi ed oneri	2.317.870	1.804.099
<b>TOTALE</b>	<b>2.367.538</b>	<b>1.877.943</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.194.372</b>	<b>1.349.645</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	8	8
7) Debiti verso fornitori	3.669.869	4.015.534
11) Debiti verso controllanti	352.145	347.992
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	680.163	692.526
12) Debiti tributari	223.961	214.271
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	513.876	528.200
14) Altri debiti	315.797	260.270
<b>TOTALE</b>	<b>5.755.819</b>	<b>6.058.801</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	-	167
Risconti passivi	350.856	494.439
<b>TOTALE</b>	<b>350.856</b>	<b>494.606</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>31.323.249</b>	<b>31.976.820</b>

#### 4. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento (par. 3 appendice 2 alla del. 443/2019)

##### 4.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento (par. 3.1.1)

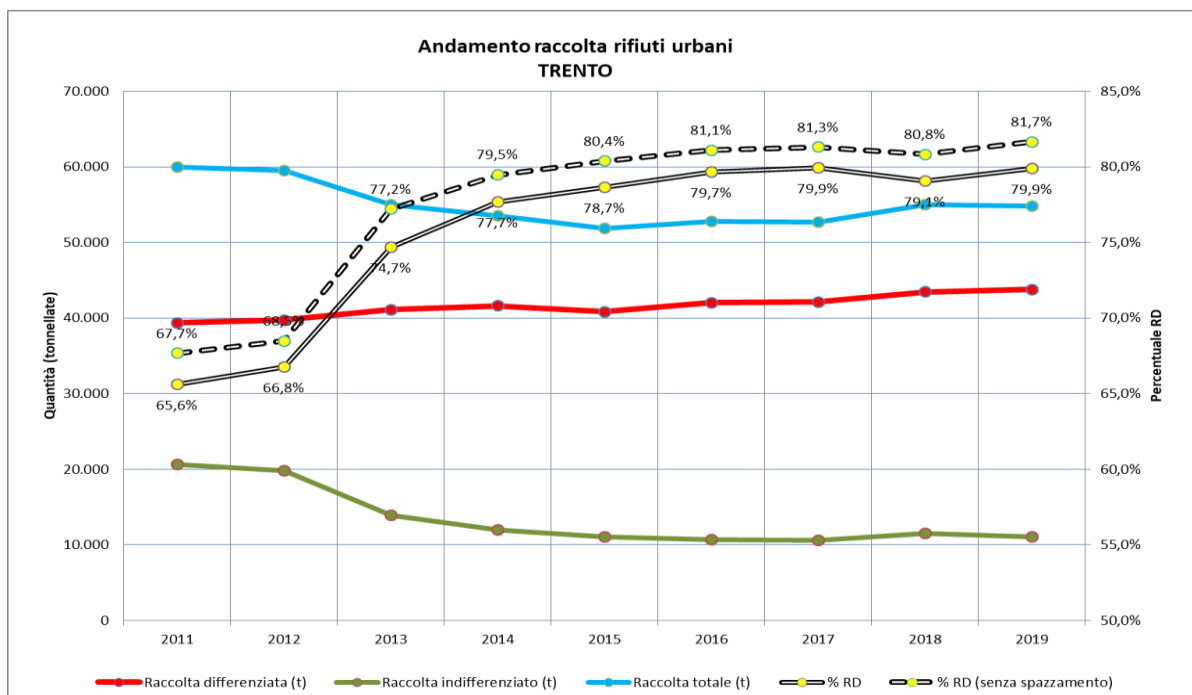
Il territorio del Comune di Trento ha una superficie di 157,88 km<sup>2</sup> con una densità abitativa pari a 749,23 ab./km<sup>2</sup> considerando solo i 118.815 abitanti residenti (al 31/12/2019), ai quali si devono aggiungere altri 3.109 abitanti equivalente, derivanti da 1.134.952 presenze al 31/12/2019.

Dal 2018 ad oggi non sono state introdotte modifiche rilevanti né del perimetro di gestione (PG), né delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani di cui si darà dettaglio nei capitoli seguenti.

##### 4.2. Dati tecnici e di qualità (par. 3.1.2)

###### 4.2.1. I numeri

L'andamento della raccolta dei rifiuti urbani a Trento è evidenziato nel grafico seguente, in cui sono messi a confronto i quantitativi (espressi in tonnellate) di raccolta differenziata, indifferenziata, il totale annuo e la percentuale di raccolta differenziata degli ultimi nove anni.



	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 20 di 84</p>

Nel 2019 il valore della percentuale di raccolta differenziata si è riposizionato sullo stesso valore del 2017, pari a 79,9%, (81,7% come registrato dalla PAT detraendo lo spazzamento stradale); si è notato inoltre una leggera crescita della frazione differenziata pari al +0,7%, a fronte di una riduzione del -4,2% della frazione indifferenziata.


L'analisi di dettaglio del dato porta però ad evidenziare una leggerissima crescita del 0,3% della frazione residuo, compensata dalla riduzione del 3,4% dei rifiuti da spazzamento stradale, del 6,8% per i rifiuti ingombranti e soprattutto un calo del 42,9% dei rifiuti cimiteriali.

Il grafico evidenzia l'effetto dell'introduzione del sistema di tariffazione puntuale a partire da gennaio 2013. Ormai risulta abbastanza stabile il valore della percentuale di raccolta differenziata.

Si deve inoltre osservare che la produzione di rifiuto indifferenziato pro-capite, al netto della quota derivante dallo spazzamento stradale, assomma oggi a 81,4 kg/abitante.anno, mentre la sola frazione "residuo" risulta pari a 65,8 kg/abitante.anno.

#### **4.2.2. Qualità.**

Permane la presenza di una quota rilevante di frazione estranea, pari al 31,1%, all'interno della frazione "imballaggi leggeri" raccolti con il sacco azzurro, il leggera crescita rispetto al 30,6% dello scorso anno; la campagna informativa promossa nei mesi di maggio/giugno scorsi non ha evidentemente ancora sortito un risultato positivo. Si prosegue comunque con le azioni di controllo della qualità degli imballaggi leggeri in fase di raccolta avendo raccomandato al personale di valutare la presenza di frazioni estranee, o perché facilmente visibili per la semitrasparenza del sacco, o perché il medesimo risulta anormalmente pesante. In tali circostanze la procedura prevede di lasciare il sacco azzurro sul posto di esposizione ed affiggervi un avviso di "rifiuto non conforme" che evidenzia la ragione della mancata raccolta; nei giorni successivi viene organizzato un giro di recupero dei sacchi non conformi e si procede in alcuni casi all'apertura degli stessi al fine di raccogliere gli elementi per la contestazione all'utente, identificabile dal codice impresso sul sacco, del mancato rispetto del regolamento comunale. Nello scorso anno sono state comminate da parte della Polizia Locale oltre 800 sanzioni a seguito anche degli accertamenti effettuati dal

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 21 di 84</p>

personale di DA, oltre che per mancato rispetto del calendario di esposizione dei sacchi.

#### **4.3. Obiettivi di igiene urbana**

##### **4.3.1. Spazzamento strade e piazze pubbliche**

Si deve considerare il rilevante incremento di popolazione residente a Trento riscontrato negli ultimi 20 anni, passata da 103.474 residenti del 1997, ai 118.815 al 31 dicembre 2019, con un incremento del 14,8%; negli anni è certamente cresciuta anche la presenza di studenti universitari, che risultano essere oltre 14.000 non residenti in Comune di Trento.

Notevole anche l'incremento delle presenze turistiche a fronte di eventi importanti che caratterizzano ormai la città di Trento che hanno visto un incremento costante delle presenze alberghiere ed extralberghiere, che nel 2019 sono risultati pari a 1.134.952, con un + 42% rispetto ai valori registrati nel 2012.

Da parte del gestore del servizio si presta la massima attenzione per migliorare la quantità e qualità delle prestazioni di pulizia: rispetto al 2015, in cui risultarono impegnati nelle attività di spazzamento meccanico e manuale e lavaggio strade mediamente n. 31 addetti, nel 2019 si registra la presenza di n. 37,1 addetti, con un incremento del 19,7%, in linea con le 36,8 presenze equivalenti prospettate nel PF 2019.

##### **4.3.2. Lavaggio strade e piazze pubbliche**

Il contratto di servizio prevede due lavaggi completi della città, con estensione a tutte le strade comunali della zona di fondovalle.

Non sono previste modifiche sostanziali rispetto ad un calendario di lavaggi ormai collaudato, salvo l'anticipo del lavaggio autunnale.

Nel 2018 è stata acquistata la nuova attrezzatura per il lavaggio di vicoli e sottopassi con acqua calda (con la possibilità di arrivare al vapore per utilizzi particolari) e con pressione di esercizio pari a 180 bar. Tale attrezzatura si è rilevata molto efficace per la pulizia di vicoli, portici e sottopassi, ma è stata anche impiegata in occasione dei mercatini di Natale per lavare la pavimentazione nell'area food di piazza Fiera.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 22 di 84</p>

### *4.3.3. Obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti urbani*

La riduzione della produzione dei rifiuti ha la priorità tra gli obiettivi del decreto legislativo 152/2006, così come del resto imposto dalle direttive europee in materia di gestione dei rifiuti, ma rappresenta peraltro la più difficile da attuare, perché coinvolge direttamente il comportamento di tutti i cittadini e delle attività produttive in generale.

L'amministrazione comunale ritiene di poter agire secondo le seguenti direttrici principali:


- a) sensibilizzazione e formazione
- b) controlli e sanzioni
- c) incentivazioni con riduzioni tariffarie.

In merito al **punto a)** si richiamano le costanti attività di sensibilizzazione messe in atto dall'Amministrazione comunale, in particolare nelle scuole (vedere successivo par. 7.4), ma anche quelle rivolte ai cosiddetti "condomini critici" in cui sono state sperimentate tecniche di coinvolgimento degli utenti al fine di condividere criticità e soluzioni per migliorare la raccolta dei rifiuti a livello condominiale. Nello scorso anno è stato assegnato un incarico ad un professionista per la predisposizione di un'analisi territoriale sull'opportunità e sulla necessità di costituire, all'interno di Dolomiti Ambiente, un ufficio che si occupi di comunicazione, formazione e informazione ambientale sulla corretta gestione dei rifiuti urbani. Sono stati effettuati incontri con rappresentanti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado che hanno evidenziato la disponibilità da parte di dirigenti, docenti e collaboratori scolastici a migliorare la gestione dei rifiuti investendo al proposito nell'organizzazione e nella didattica.

Si è condiviso con l'APPA che l'offerta formativa per le scuole di Trento avrebbe potuto essere incanalata in tale progetto comunicativo.

Sono stati inoltre incontrati i referenti dell'area Patrimonio dell'Opera Universitaria dai quali è emerso il loro grande interesse ad organizzare in modo sistematico azioni di formazione e sensibilizzazione rivolte ad una platea di oltre 1200 studenti (matricole) di 80 nazionalità diverse.

Sono stati inoltre contattati tutti i Presidenti delle Circostrizione condividendo in sintesi: la disponibilità a dedicare una o più pagine del bollettino locale alla corretta gestione dei rifiuti; la possibilità di provvedere alla distribuzione dei sacchi in sale comunali con la presenza di un esperto al quale poter rivolgere i

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 23 di 84</p>


vari quesiti; l'importanza di organizzare campagne informative (porta a porta) rivolte sia ai cittadini stranieri che ai nuovi abitanti del capoluogo e campagne mirate rivolte agli anziani. Si è condivisa inoltre l'importanza di poter usufruire di un punto informativo presso il mercato rionale o presso gli uffici della Circoscrizione (una mezza giornata al mese in ogni sede).

Forte interesse ad avere un supporto informativo dedicato è emersa dal sondaggio effettuato con le associazioni di categoria degli amministratori di condominio. Da ultimo sono stati coinvolti i Cittadini, somministrando un questionario a 215 persone residenti a Trento il cui esito ha confermato la necessità di fornire un supporto per dare risposta alle numerose incertezze sulla raccolta differenziata visto che, a fronte della percentuale elevata (92,56%) di persone che dichiarano di effettuare sempre la RD, la risposta a 21 domande specifiche ha evidenziato un valore del 62,66% di risposte corrette, indice di insufficiente conoscenza delle regole di separazione dei rifiuti. Anche le strutture militari contattate hanno manifestato forte richiesta di supporto formativo e operativo.

Il progetto conseguente all'indagine conoscitiva ha portato a valutare in 2280 ore all'anno l'impegno per la comunicazione.

Il **punto b)**, controlli e sanzioni, è altrettanto importante per supportare il processo formativo in tutti quei casi in cui gli utenti non abbiano capito o voluto capire le regole loro indicate; nel 2017 è stata introdotta la figura dell'"accertatore ambientale", con incarico ricevuto direttamente dal Sindaco, volta a garantire un supporto alla Polizia locale nella segnalazione di comportamenti scorretti. Sono state individuate in particolare le figure dei coordinatori di squadra in quanto coinvolti quotidianamente da segnalazioni di comportamenti scorretti di cittadini e ditte, segnalazioni che arrivano sia dal personale addetto alla raccolta, sia dai cittadini più attenti all'estetica della propria città.

Si è condiviso con l'Amministrazione comunale di porre particolare attenzione ai comportamenti che impattano sull'estetica della città, intervenendo quindi a sanzionare il mancato rispetto del calendario di esposizione dei rifiuti, ma anche sulla qualità della raccolta differenziata. Al proposito dal 2019 sono stati distribuiti i sacchi azzurri per la raccolta degli "imballaggi leggeri" dotati di codice identificativo, utile per contestare sia l'errata esposizione che l'errata separazione

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 24 di 84</p>

dei rifiuti, posto che questa frazione è l'unica che presenta ancora una rilevante percentuale di impurità (di cui si darà evidenza in seguito).

L'azione di incentivazione di cui al **punto c)** è di competenza dell'Amministrazione comunale e si concretizza nell'approvazione di agevolazioni per l'acquisto di pannolini lavabili per neonati, l'agevolazione per i promotori di manifestazioni su suolo pubblico che utilizzano stoviglie pluriuso o realizzate in materiali biodegradabili; un'azione concreta di riduzione della produzione di rifiuti viene perseguita dall'Amministrazione comunale promuovendo il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti, nella consapevolezza che è sicuramente l'azione diretta alla prevenzione/riduzione dei rifiuti su cui può agire direttamente la pubblica amministrazione, in ambito locale, ottenendo immediati e interessanti risultati.

L'incentivazione è già stata attivata gli scorsi anni prevedendo sconti tariffari per chi pratica il compostaggio. Dolomiti Ambiente ha promosso una campagna di vendita di composte al prezzo di costo per incentivare il compostaggio domestico. Alla data attuale risultano beneficiari dell'agevolazione per compostaggio domestico ben 6699 famiglie (pari all'11,5% del totale utenze domestiche) e 9 utenze non domestiche.


#### ***4.3.4. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti urbani indifferenziati soggetti a tariffazione puntuale***

##### ***4.3.4.1. RACCOLTA E TRASPORTO***

Si ricorda che l'obiettivo posto dal Terzo aggiornamento del piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani (non modificato nel Quarto aggiornamento) prevedeva un massimo di 175 kg/ab.anno comprendendo in tale valore i rifiuti urbani, i rifiuti speciali assimilabili ai fini dello smaltimento nel termovalorizzatore, i rifiuti ospedalieri e gli scarti della raccolta differenziata.

Per il 2019 si registra una leggera riduzione (meno 4,6%) rispetto all'anno precedente in cui era stata riscontrata una discreta crescita, con inversione di tendenza dopo un periodo di costante calo, dovuta in gran parte alla riduzione dei rifiuti cimiteriali.

Si registrano:

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 25 di 84</p>

- 10.974 t di rifiuti indifferenziati (11.450 t previste nel PF 2019), di cui 7.991 t (più 0,5% rispetto al 2018) di rifiuto residuo (7.900 t da PF 2019),
- 1.101 t (meno 7,6% rispetto al 2018) di residui della pulizia strade (1.250 t da PF 2019),
- 1.378 t (meno 8,6%) di rifiuti ingombranti (1.500 t da PF 2019)
- 504 t (meno 40,8%) di rifiuti cimiteriali (800 t da PF 2019).

Per il 2020 si stimava a fine anno scorso una raccolta di 11.050 t di rifiuto indifferenziato, di cui 7.950 t di residuo, 1.200 t di spazzamento stradale, 1.400 t di ingombranti e 500 t di rifiuti cimiteriali.

La stima di produzione di rifiuti aggiornata sulla base dei dati di maggio 2020 risente in misura evidente dell'effetto dell'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus e al conseguente lockdown; proiettando linearmente i valori attuali si ipotizza una riduzione del 10% della raccolta differenziata, del 6% dell'indifferenziato, pari al meno 9% del totale.


#### RIEPILOGO RSU INDIFFERENZIATO

<b>RSU indifferenziati</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Raccolta in t/anno	19.768	14.204	12.080	11.074	10.758	10.485	11.498	10.974
% sul totale RU	33,2%	29,1%	22,4%	21,3%	20,4%	19,7%	20,9%	19,9%

#### 4.3.4.2. TRATTAMENTO E SMALTIMENTO – IMPIANTO DI ISCHIA PODETTI

Con Decreto del Presidente della Provincia 14 luglio 2009, n. 13-15 leg., sono state approvate le modificazioni al regolamento relativo alle discariche per rifiuti urbani in materia di pretrattamento dei rifiuti prima di entrare in discarica, riconoscendo la possibilità di limitarlo alla semplice triturazione, senza la successiva fase di biostabilizzazione, qualora la percentuale di rifiuto biodegradabile riscontrata nelle 4 analisi merceologiche precedenti evidenzii valori sotto la soglia di 115 kg/ab.anno

Per il Comune di Trento si sono registrati i seguenti valori:

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 26 di 84</p>

4° trimestre 2016 = 46,7 kg/ab.anno      4° trimestre 2017 = 39,6 kg/ab.anno  
 1° trimestre 2017 = 17,4 kg/ab.anno      1° trimestre 2018 = 55,8 kg/ab.anno  
 2° trimestre 2017 = 32,8 kg/ab.anno      2° trimestre 2018 = 26,5 kg/ab.anno  
 3° trimestre 2017 = 44,4 kg/ab.anno      3° trimestre 2018 = 40,8 kg/ab.anno  
 4° trimestre 2018 = 45,8 kg/ab.anno      1° trimestre 2019 = 36,9 kg/ab.anno  
 2° trimestre 2019 = 19,1 kg/ab.anno      3° trimestre 2019 = 33,3 kg/ab.anno  
 4° trimestre 2019 = 44,8 kg/ab.anno      1° trimestre 2020 = 29,9 kg/ab.anno

denotando dei valori di frazione biodegradabile mediamente pari al 30% del valore limite.

Si conferma quindi che non risulta necessario provvedere al pretrattamento di biostabilizzazione del rifiuto residuo.

I dati della tabella seguente sono relativi solo ai conferimenti del Comune di Trento.


<b>Discarica Ischia Podetti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
t/anno	19.768	14.204	10.840	9.690	9769	7.690	10.350	9.873
% sul tot. RSU indifferenziati	100%	100%	100%	90%	90,8%	72,7%	90,1%	89,9%

#### *4.3.4.3. Raccolta e trasporto*

Il gestore mette a disposizione degli utenti i sistemi per il raggruppamento dei rifiuti urbani, differenziati in base alla dimensione dei condomini:

- a) **Edifici con numero utenze domestiche maggiore o uguale a 14 – “CONDOMINI” per i quali viene utilizzato il sistema di conferimento collettivo.**

La novità principale del nuovo sistema di tariffazione puntuale ha imposto l'estensione dell'obbligo di utilizzo degli appositi sacchetti verdi anche alle utenze residenti in condominio.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 27 di 84</p>

Il servizio di raccolta prevede ancora il passaggio settimanale nel giorno stabilito dal gestore del servizio di raccolta e comunicato all'utenza mediante il calendario trasmesso annualmente.

**b) Edifici con numero utenze domestiche compreso fra 5 e 13 – “CONDOMINI 5-13” nei quali viene utilizzato il sistema di conferimento individuale del RESIDUO e collettivo delle altre frazioni differenziate.**

Per le utenze che risiedono in edifici con un numero di appartamenti compreso fra 5 e 13 è stata introdotta la raccolta del residuo personalizzata assegnando un contenitore dotato di transponder identificativo dell'utenza; agli utenti è stata data la possibilità di scegliere fra un mastello del volume di 30 litri (scelta prevalente) o un bidone da 120 litri.

Il servizio di raccolta prevede ancora il passaggio settimanale.

L'utente che ha bisogno dello svuotamento del proprio contenitore lo posiziona nel punto concordato con il gestore.

L'esposizione del contenitore deve essere effettuata nel rispetto del calendario di raccolta o entro le ore 6:00 in caso di turno di raccolta del mattino, oppure entro le ore 13:00 in caso di turno di raccolta pomeridiano e comunque non prima delle ore 18:00 del giorno antecedente quello di raccolta.


**c) b) Edifici con numero utenze domestiche inferiore a 5 – “CASE” nei quali viene utilizzato il sistema di conferimento individuale di tutte le frazioni differenziate e del residuo.**

Tali utenze sono dotate di propri contenitori per la raccolta di carta, vetro, organico e residuo e di sacchi per gli imballaggi leggeri.

Il servizio di raccolta prevede il passaggio bisettimanale per l'organico, settimanale per carta, residuo e imballaggi leggeri e quindicinale per il vetro.

L'utente che ha bisogno dello svuotamento del proprio contenitore lo posiziona nel punto concordato con il gestore.

L'esposizione del contenitore deve essere effettuata nel rispetto del calendario di raccolta o entro le ore 6:00 in caso di turno di raccolta del mattino, oppure entro le ore 13:00 in caso di turno di raccolta pomeridiano e

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 28 di 84</p>

comunque non prima delle ore 18:00 del giorno antecedente quello di raccolta.

#### **Prossime modifiche**

Con verbale di deliberazione n. 32 del 03/03/2020 il consiglio comunale ha approvato le modifiche al regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani al fine di recepire il DM 20 aprile 2017 sulla misurazione puntuale del rifiuto essendo decaduta la norma provinciale relativa.

Al fine di incrementare il numero di utenze dotate di contenitori individuali idonei a registrarne lo svuotamento al fine di misurare correttamente la quantità di rifiuti prodotti e consegnati al gestore del servizio, è stata ridefinita la dimensione degli edifici per i quali ciascuna utenza sarà dotata di tali contenitori lasciando alla delibera della giunta comunale la definizione del numero e prevedendo che oltre tale valore le utenze saranno da considerare “aggregate”, come ammesso dal predetto DM.

Con deliberazione n. 113 di data 01 giugno 2020 la Giunta comunale ha stabilito in 30 unità abitative la soglia discriminante fra utenze dotate di contenitore individuale e utenze aggregate.

Tale regolamento esplicherà la sua efficacia a partire dal 01 gennaio 2021, lasciando al gestore il tempo di provvedere alla distribuzione e assegnazione dei singoli contenitori da 30 litri dotati di transponder, attività prevista nel prossimo autunno.

In adempimento al DM 20 aprile 2017 sarà inoltre necessario prevedere la separazione della raccolta del rifiuto residuo fra utenze domestiche e non domestiche presenti all'interno dello stesso condominio, assegnando apposito contenitore ad ognuna di quest'ultime.

#### ***4.3.5. Obiettivi di gestione del ciclo di raccolta differenziata***

La gestione dei rifiuti urbani deve partire dalla definizione di criteri generali secondo i quali impostare le filiere di recupero e trattamento dei materiali raccolti.

In particolare è importante sottolineare che il decreto legislativo 152/2006 e s.m. ha riconfermato le priorità stabilite dal Decreto Ronchi nella gestione dei rifiuti:

- 1) Riduzione della produzione di rifiuti

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 29 di 84</p>

- 2) Reimpiego e riciclaggio, incluso il compostaggio
- 3) Incenerimento dei rifiuti finalizzato al recupero energetico
- 4) Smaltimento in discarica solo dei rifiuti che residuano dalle operazioni precedenti.

Anche il nuovo decreto di recepimento delle ultime indicazioni dell'Europa, riconferma le predette priorità, evidenziando ancor più la valenza della raccolta differenziata finalizzata al recupero di materia, e a tal proposito si richiede anche il miglioramento della qualità dei materiali raccolti, proprio al fine di garantirne un miglior e più economico recupero.


Il decreto 152/2006 ha dato priorità al recupero dei materiali rispetto al recupero energetico, stabilendo gli obiettivi da raggiungere in ciascun ambito territoriale ottimale (ATO):

- 35% entro il 2006
- 45% entro il 2008
- 65% entro il 2012

In provincia di Trento valgono inoltre gli ulteriori indirizzi contenuti nel terzo aggiornamento del piano provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani il quale, superando la logica della percentuale di raccolta differenziata ha posto come concetto centrale la resa del sistema di raccolta per ogni singola frazione; le percentuali di resa sono spinte al valore massimo possibile in relazione all'attitudine al recupero di materia, alla pericolosità dei rifiuti ed alla perseguibilità dell'obiettivo sull'intero territorio provinciale.

I nuovi obiettivi, indicati nella seguente tabella, dovevano essere raggiunti entro il 31 dicembre 2009.

Raccolta differenziata	Resa		Raccolta differenziata	Resa
ORGANICO	80%		LEGNO	75%
VERDE	70%		PERICOLOSI	100%
CARTA E CARTONE	80%		TESSILI, PELLE E CUOIO	30%
PLASTICA	50%		POLIACCOPPIATI	50%
VETRO	90%		RAEE	100%
METALLI	90%		GOMMA	20%

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 30 di 84</p>


La combinazione degli obiettivi di resa della raccolta differenziata e della riduzione della produzione totale di rifiuti determinano il quantitativo massimo di rifiuto residuo da avviare a smaltimento.

È obiettivo di piano provinciale un quantitativo massimo di 100.000 t/anno di rifiuto residuo indifferenziato da avviare a smaltimento e un quantitativo limite pro-capite di 175 kg/ab. equiv. anno. In tale quantitativo si intendono compresi sia i rifiuti urbani residui, comprensivi della quota dei rifiuti ingombranti, i rifiuti speciali assimilabili, i rifiuti ospedalieri e gli scarti da raccolta differenziata.

La rapida crescita della raccolta differenziata sull'intero territorio provinciale, soprattutto laddove è stata introdotta la tariffa puntuale, ha prodotto una consistente riduzione del rifiuto residuo, con valori complessivi prossimi a 50.000 t/anno, cioè la metà di quanto ipotizzato nel Piano; considerando anche solamente la popolazione residente, pari a 540.000 abitanti, si ottiene un valore prossimo a 92 kg/ab.anno. Questo eccellente risultato ha prodotto l'effetto di rendere inutile la realizzazione sia dell'impianto di termovalorizzazione inizialmente previsto, sia dell'impianto di trattamento dei rifiuti per la produzione del CSS (combustibile - solido - secondario), posto che quasi metà di tale rifiuto potrà, almeno per i prossimi anni in ragione dell'accordo fra le due Province, essere conferita all'inceneritore di Bolzano, e un'altra parte, la frazione secca di sopravaglio separata proprio nell'impianto attiguo alla discarica dei Lavini, viene dirottata su altri impianti di termotrattamento con recupero di energia, così da rendere minimo e del tutto residuale il conferimento alla discarica di Ischia Podetti a Trento, unica ancora aperta in Provincia di Trento.

L'analisi dei dati del 2019 evidenzia per Trento, considerando solo la quota dei rifiuti urbani residuo e ingombranti, una produzione pro-capite scesa da 148,3 kg/ab.anno del 2012 a 70,1 kg/ab.anno valore che si prevede venga confermato anche nell'anno in corso. Pertanto, pur non conoscendo la quota di rifiuti speciali attribuibile alle aziende aventi sede nel Comune di Trento, si ritiene aver ampiamente raggiunto l'obiettivo di produzione di rifiuto residuo da destinare allo smaltimento.

Per quanto attiene alle rese della raccolta differenziata si riscontrano i seguenti valori:

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 31 di 84</p>

Raccolta differenziata	Resa attesa	Resa raggiunta 2019
ORGANICO	80%	95,9%
VERDE	70%	98,8%
CARTA E CARTONE	80%	89,6%
PLASTICA	50%	63,5%
VETRO	90%	93,3%
METALLI	90%	82,9%
LEGNO	75%	95,8%
PERICOLOSI	100%	100%
TESSILI, PELLE E CUOIO	30%	31,4%
POLIACCOPPIATI	50%	62,2%
RAEE	100%	100%
GOMMA	20%	36,5%

Per il 2020 si prevede il sostanziale mantenimento dei risultati raggiunti.

Si evidenzia che il risultato atteso per metalli e tessili è particolarmente elevato rispetto all'effettiva capacità di intercettazione di tali rifiuti con la raccolta differenziata, per questi ultimi anche per i diversi canali di intercettazione quali Caritas, parrocchie e iniziative di volontariato, ma anche per raccolte abusive con contenitori piazzati da ditte non autorizzate su aree private del territorio comunale.


#### *4.3.5.1. Raccolta rifiuti organici*

La quantità di rifiuti organici raccolti differenziatamente è risultata molto rilevante, con valori di produzione pro capite nel 2019 pari a 118,1 kg/ab.anno ai quali si devono aggiungere 27,6 kg/ab.anno di rifiuti vegetali, a testimonianza di una buona adesione da parte della cittadinanza, soprattutto nel caso di utenze con sistema di raccolta porta a porta, dove maggiore è la responsabilizzazione di ogni utente.

Nel 2017 sono stati raccolti 13.663 t di frazione organica e 2.953 t di verde.

Nel 2018 sono stati raccolti 14.283 t di frazione organica e 2.953 t di verde.

Nel 2019 sono stati raccolti 14.401 t di frazione organica e 3.294 t di verde.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 32 di 84</p>

#### 4.3.5.2. Carta e cartone

Non sembrano esserci criticità particolari nella raccolta di carta e cartone, sia per la tipologia del materiale, non putrescibile e di fatto poco problematico anche per lo stoccaggio in casa. Prosegue e si conferma apprezzata la raccolta porta a porta degli imballaggi in cartone per le utenze commerciali del centro storico, con passaggio 5 giorni alla settimana.

Le quantità raccolte evidenziano buoni risultati di raccolta pro capite, pari a 75,2 kg/ab.anno (dato 2019).

Nel 2017 sono state raccolte 6.462,4 t di carta congiunta e 2.748,1 t di imballaggi di cartone.

Nel 2018 sono state raccolte 6.633 t di carta congiunta e 2.715 t di imballaggi di cartone.

Nel 2019 sono state raccolte 6.355,9 t di carta congiunta e 2.756,6 t di imballaggi di cartone.

#### 4.3.5.3. Imballaggi in vetro

Buona anche la qualità e resa della raccolta degli imballaggi in vetro, in cui la criticità maggiore rimane la frammentazione eccessiva in fase di raccolta che rischia di penalizzare la valorizzazione del materiale.

Nel 2017 sono state raccolte: 4.477,4 t

Nel 2018 sono state raccolte: 4.696,7 t

Nel 2019 sono state raccolte: 4.743,5 t, con una produzione pro capite di circa 39,1 kg/ab.anno.

#### 4.3.5.4. Imballaggi in plastica, acciaio, alluminio e poliaccoppiati a base cellulosica (imballaggi leggeri)

Nel 2017 sono stati raccolti: 4.798,1 t.

Nel 2018 sono stati raccolti: 4.972,3 t.

Nel 2019 sono stati raccolti: 4.762,3 t.

Si tratta dell'unica frazione oggetto di raccolta porta a porta che riscontra ancora una rilevante presenza di "frazione estranea", con valori pari al 30,6% nel 2018 e al 30,9% nel 2019.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 33 di 84</p>

Questi valori indicano che gli effetti attesi a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di identificazione dei sacchi, nonostante sia ormai il secondo anno che vengono distribuiti solamente i sacchi con il codice individuale, necessitano di ulteriori azioni di sensibilizzazione come quella predisposta nella scorsa primavera con punti informativi organizzati nelle piazze delle diverse Circoscrizioni di cui si riportano i risultati al successivo capitolo 6.

#### *4.3.5.5. Raccolta abiti usati*

La percentuale di rifiuti tessili riciclabili raccolta presso i CRM e il Centro Integrato è piuttosto bassa, ma assume comunque un importante aspetto educativo la raccolta degli abiti usati, che viene effettivamente riciclata con riutilizzo.

Il mercato del recupero degli abiti usati è molto altalenante e dopo una crescita del 2011, in cui la quotazione era arrivata al valore di 220 €/t, nel corso del 2012 è nuovamente scesa a valori di 50 €/t, per risalire a 160 €/t nel 2017 e ripiombare verso il basso nel 2019 a 25 €/t e attualmente, a seguito dell'ultimo confronto concorrenziale, a 5 €/t.

Nel 2017 sono state raccolte: 336,3 t

Nel 2018 sono state raccolte: 387,6 t


Nel 2019 sono state raccolte: 447,9 t.

#### *4.3.5.6. Raccolta RAEE – Rifiuti Apparecchiature Elettriche Elettroniche*

I RAEE, ovvero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, quali televisori, computer, frigoriferi e congelatori, vengono raccolti con servizio a chiamata dietro compenso forfetario di 15,00 € +IVA. E' invece gratuito il conferimento presso i CRM.

La raccolta è dedicata alle sole utenze domestiche del Comune di Trento, non essendo possibile assimilare ai rifiuti urbani e quindi ricomprenderli nel servizio di raccolta effettuato dal gestore dei rifiuti urbani, i rifiuti speciali pericolosi prodotti dalle utenze non domestiche, ad eccezione di rivenditori e manutentori che, ai sensi del DM 65 dell'8 marzo 2010, possono consegnare al CRM i RAEE ritirati dai loro clienti, previa stipula di convezione.

Nel 2017 sono stati raccolti: 723,7 t

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 34 di 84</p>

Nel 2018 sono stati raccolti: 748,5 t

Nel 2019 sono stati raccolti: 788,0 t

Il valore corrisponde ad una raccolta pro capite di 6,5 kg/ab. anno, ottimo se confrontato con il valore medio nazionale di 5,14 kg/ab.-anno (nel 2018), un po' lontano dalla soglia del 65% (pari a 10,0 kg/ab. anno) stabilito dalla Comunità europea prevista a partire dal 1 gennaio 2019.

Peraltro, le analisi merceologiche effettuate sul residuo con frequenza trimestrale, ancorché di fatto in numero statisticamente non significativo, evidenziano la pressoché costante assenza di RAEE all'interno di tale frazione e pertanto si deve ipotizzare che i valori previsti siano eccessivi, almeno per il nostro territorio, oppure siano spiegabili con la propensione a rinviare il momento di gettare le proprie apparecchiature obsolete, frenati anche dalla volontà di provare a ripararli.

#### *4.3.5.7. RUP – Rifiuti Urbani Pericolosi*

Da tempo sono stati rimossi i cestini per la raccolta delle pile esauste, perché venivano troppo frequentemente utilizzati per altri rifiuti, e in alternativa si cerca di stimolare l'adesione, da parte dei negozianti che vendono pile, al sistema di raccolta con apposito contenitore presso i negozi stessi, garantendo il servizio di raccolta a chiamata.


Si riportano di seguito alcune parti del decreto legislativo che regola la produzione, raccolta e smaltimento finale di pile e accumulatori, per evidenziare le responsabilità dei "distributori", ovvero di tutti quei negozianti che hanno in vendita pile e accumulatori, che sono tenuti al rispetto delle seguenti prescrizioni:

***D. Lgs. 20 novembre 2008, n. 188 (1) . Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE.***

*Art. 22. Informazioni per gli utilizzatori finali*

*..... omissis...*

*2. I distributori di pile o di accumulatori portatili espongono in evidenza, in prossimità dei banchi di vendita, con caratteri ben leggibili, un **avviso al pubblico** con indicata la **possibilità di lasciare** presso i loro punti di vendita i rifiuti di pile o accumulatori portatili. L'avviso informa altresì circa i pericoli e i*

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 35 di 84</p>

*danni all'ambiente e alla salute umana derivanti dallo smaltimento delle pile e degli accumulatori al di fuori degli appositi contenitori per la raccolta separata e circa il significato dei simboli apposti, ai sensi del presente decreto, sulle pile e sugli accumulatori.*

*Art. 25. Sanzioni*

*.... omissis ....*

*5. Salvo che il fatto costituisca reato, il **distributore** che indebitamente **non ritira, a titolo gratuito, una pila o un accumulatore**, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 30 ad euro 150, per ciascuna pila o accumulatore non ritirato o ritirato a titolo oneroso.*

*6. Il **distributore che non fornisce le informazioni** di cui all'articolo 22, comma 2, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 ad euro 2.000. (24)*

Gli oneri per i distributori sono pertanto abbastanza ben definiti e pesantemente sanzionabile sarebbe il mancato rispetto di tali incombenze. Si ritiene opportuno stimolare i distributori a sottoscrivere la convenzione con il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, perché in questo modo possono ottemperare alla norma senza oneri né economici, né amministrativi, non essendo necessaria alcuna registrazione formale all'atto dello scarico; a tale proposito si prevede di incontrare le associazioni di categoria del commercio, al fine di condividere una campagna informativa e attivare quindi le nuove raccolte sul territorio.

I Rifiuti Urbani Pericolosi si raccolgono presso i CRM, eccetto i farmaci scaduti che vengono raccolti anche presso le farmacie.

#### 4.3.5.8. Centri di raccolta materiali – CRM e Centro Integrato - CI

È del tutto evidente l'importanza dei CRM e del CI come supporto al sistema di raccolta stradale, sia per il numero di accessi sia per le quantità di rifiuti riciclabili raccolte presso i centri

Nel 2017 si è proceduto alla modifica dell'orario di apertura al pubblico dei centri di raccolta, per adeguarsi al nuovo contratto collettivo di lavoro, con l'apertura anche al mattino di tre giornate e confermando la chiusura del lunedì:

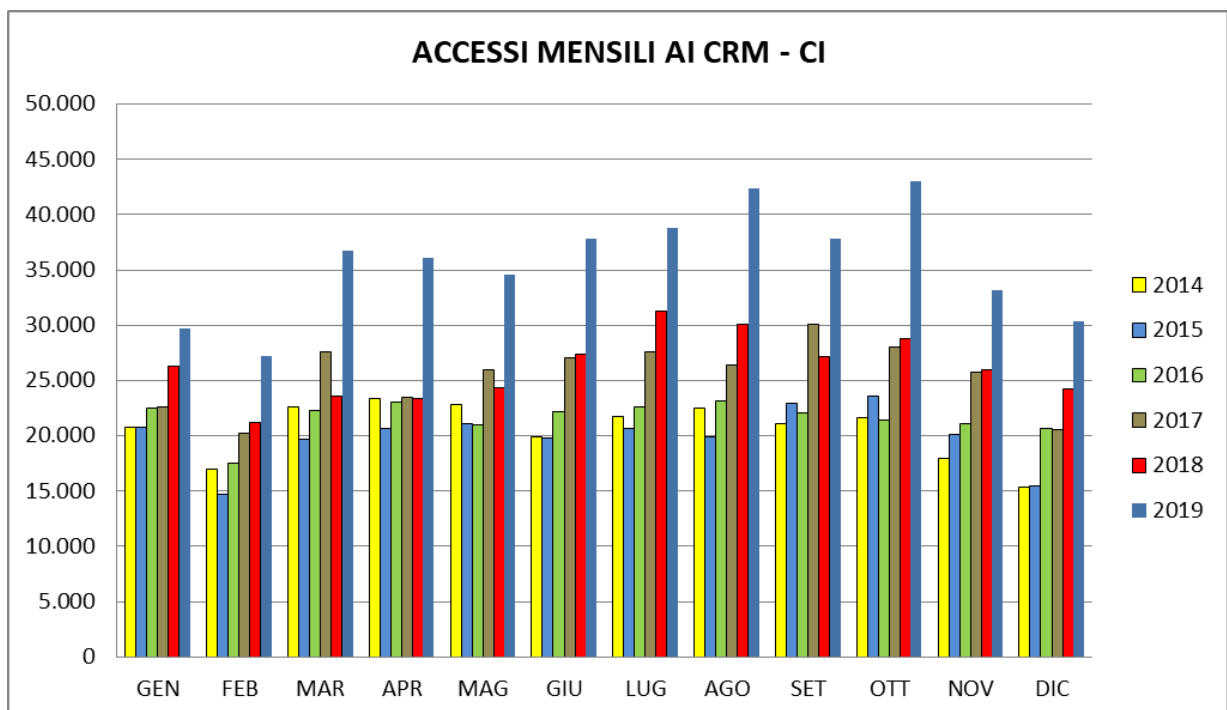
- martedì - dalle 8:30 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:15
- mercoledì - dalle 13:30 alle 18:15


- giovedì - dalle 8:30 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:15
- venerdì - dalle 13:30 alle 18:15
- sabato - dalle 8:30 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:15

L'orario di apertura del CI è invece analogo a quello di apertura al pubblico degli uffici di Tangenziale ovest 11:

- lunedì - giovedì - dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 16:30
- venerdì - dalle 8:00 alle 12:00

La tabella seguente evidenzia i numeri rilevanti degli accessi ai CRM e CI negli ultimi otto anni, con il superamento di 30.000 accessi al mese nel corso del presente anno in luglio e agosto, con un incremento medio pari al 1,6% rispetto al 2017. Decisamente importante la crescita riscontrata nel 2019, dovuta in particolare all'incremento degli accessi registrati al CRM di Mattarello



	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 37 di 84</p>

Interessante è anche il raffronto fra le quantità di rifiuti raccolti ai CRM e quelle raccolte con il porta a porta: ormai un quarto della raccolta differenziata viene effettuata nei Centri di Raccolta.

## **5. La struttura operativa di raccolta rifiuti e pulizia strade**

In questa parte si descrivono le risorse a disposizione e le modalità operative adottate per l'effettuazione del servizio secondo la seguente macro-classificazione:

- dotazioni tecnologiche esistenti, ossia beni, mezzi e impianti utilizzati
- personale, struttura organizzativa, ecc.

La descrizione dettagliata delle attuali modalità di raccolta è indicata nel progetto di riorganizzazione della gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Trento sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale nell'aprile 2008 nel quale si prendono in esame le caratteristiche operative di ogni singola raccolta, parzialmente modificate a seguito della approvazione del nuovo progetto di raccolta degli imballaggi con sistema "porta a porta" e delle indicazioni di volta in volta date dall'Amministrazione comunale.

### ***5.1. Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche***

Mezzi	Numero	Età media
Motocarri	8	3,2
Autospazzatrici	4	3,7
Lavastrade	1	2
Spazzatrice mini	1	3
Aspiratore semovente	2	0
<b>Totale</b>	<b>16</b>	

Personale dedicato (equivalenti tempo pieno) = 35,9

Costi storici:

<b>Spazzamento e lavaggio strade</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	1.765.656	1.991.863	1.929.647	2.087.000
Costo per smaltimento/trattamento	53.206	68.457	52.817	63.800
Ammortamenti	61.228	109.874	67.435	85.650
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.880.090</b>	<b>2.170.195</b>	<b>2.049.898</b>	<b>2.236.450</b>

Il costo previsto per il 2020 si basa sulle previsioni di budget e viene raffrontato agli stessi costi elaborati riclassificando i dati del bilancio in fase di predisposizione del MUD con riagggregazione per commessa.

## 5.2. *Raccolta rifiuti urbani*

### 5.2.1. *Raccolta e trasporto RU indifferenziati*

Automezzi per raccolta RU indifferenziati e ingombranti	Numero	Età media
Compattatori	9	9,4
Autocarri	1	2,5
Trattori per semirimorchi	1	12
Semirimorchi	2	15

L'età media dei mezzi è stata abbassata a seguito dell'acquisto di alcuni veicoli nel corso del 2016, ma rimane comunque piuttosto alta quella relativa alla sola raccolta ingombranti. L'effetto della tariffa puntuale ha consentito una riduzione dell'impiego di mezzi per la raccolta del residuo.

Costi storici e previsione 2020:

<b>residuo</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	1.410.642	1.465.191	1.405.298	1.477.750
Costo per smaltimento/trattamento	1.209.970	1.259.667	1.275.520	1.273.300
Ammortamenti	137.655	216.877	139.800	112.100
<b>Costo complessivo</b>	<b>2.758.267</b>	<b>2.941.735</b>	<b>2.820.618</b>	<b>2.863.150</b>

<b>ingombranti</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	69.839	66.918	72.271	74.400
Costo per smaltimento/trattamento	4.173	498	51	11.200
Ammortamenti	9.227	10.819	10.429	5.700
<b>Costo complessivo</b>	<b>83.238</b>	<b>78.235</b>	<b>82.751</b>	<b>91.300</b>

### 5.2.2. *Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata*

Automezzi per raccolta differenziata	Numero	Età media
Compattatori e autocarri	45	7
Trattori per semirimorchi	4	8
Semirimorchi e rimorchi	9	9,7

Personale dedicato alle diverse attività:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo PAP	19,2	17,8	18,2	18,1	18,1
Carta PAP	21,6	20,4	21,4	20,9	20,9
Imballaggi leggeri PAP	19,7	20,5	20,4	20,6	20,6
Organico PAP	32,1	31,2	32,5	32,0	32,0
Vetro PAP	9,8	9,2	9,7	9,5	9,5
Ingombranti	0,9	1,0	1,1	1,2	1,1
Campane (dal 2016)	2,3	2,2	2,6	2,8	2,8
Cartone	8,0	8,1	8,0	8,1	8,0
Rifiuti pericolosi	0	0	0,1	0,2	0,1
Trasporto rifiuti	9,2	11,4	10,2	10,2	10,2
CRZ	3,9	2,2	2,4	1,9	2,0
CRM	11,4	10,5	9,7	12,0	12,0
Manutenzione cassonetti	4,2	3,3	2,2	2,8	2,8
Lavaggio cassonetti	1,5	2,0	2,2	1,8	2,0
Spazzamento	30,3	28,2	34,3	36,1	36,1
Lavaggio strade	1,7	2,1	1,8	1,0	2,0

Attività varie-servizi a	4,7	6,1	7,2	2,9	3,0
Sicurezza/Formazione		2,5	1,0	1,1	1,1
<b>TOTALE (arrotondato)</b>	<b>181</b>	<b>179</b>	<b>185</b>	<b>183,4</b>	<b>184,3</b>

Costi storici e previsione 2020:

<b>carta</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	1.169.851	1.202.506	1.197.570	1.291.300
Ammortamenti	132.741	191.690	158.542	92.200
recupero cessione materiali	(498.522)	(258.802)	(173.493)	(271.300)
<b>Costo complessivo</b>	<b>804.069</b>	<b>1.135.394</b>	<b>1.182.619</b>	<b>1.112.200</b>

<b>imballaggi leggeri</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	1.539.263	1.692.580	1.589.730	1.690.800
Costo per smaltimento/trattamento	536.838	561.722	572.726	615.300
Ammortamenti	97.206	127.234	125.718	84.900
recupero cessione materiali	(846.274)	(945.697)	(897.994)	(920.700)
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.327.033</b>	<b>1.435.838</b>	<b>1.390.180</b>	<b>1.470.300</b>

<b>organico</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	2.249.373	2.429.997	2.209.713	2.379.000
Costo per smaltimento/trattamento	1.013.623	1.055.200	984.872	1.077.200
Ammortamenti	186.996	263.560	163.700	114.500
<b>Costo complessivo</b>	<b>3.449.991</b>	<b>3.748.758</b>	<b>3.358.286</b>	<b>3.570.700</b>

Il costo del servizio comprende sia la raccolta della frazione umida presso le grandi utenze (mense, bar, ristoranti), sia presso utenze domestiche.

Nei costi sono inoltre compresi gli oneri relativi all'acquisto dei sacchetti in carta, sia per le nuove utenze da servire, sia per quelle già servite alle quali viene riconsegnata la fornitura annuale.

<b>vetro</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	523.642	515.720	492.793	563.400
Costo per smaltimento/trattamento	31.341	32.770	30.779	33.300
Ammortamenti	48.550	67.431	50.984	33.200
recupero cessione materiali	(120.889)	(126.811)	(129.287)	(129.700)
<b>Costo complessivo</b>	<b>482.644</b>	<b>489.109</b>	<b>445.268</b>	<b>500.200</b>


<b>campane (tutte le frazioni)</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	186.060	264.414	257.100	277.900
Costo per smaltimento/trattamento	4.627	56.876	2.426	
Ammortamenti	46.181	70.936	69.502	87.700
recupero cessione materiali	(10.672)	(26.606)	(37.956)	
<b>Costo complessivo</b>	<b>226.196</b>	<b>365.620</b>	<b>291.072</b>	<b>393.600</b>

<b>cartone</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	442.286	451.099	445.288	500.100
Costo per smaltimento/trattamento	59.609	54.906	63.168	60.700
Ammortamenti	22.934	33.002	31.440	43.300
recupero cessione materiali	(344.738)	(328.724)	(367.744)	(294.900)
<b>Costo complessivo</b>	<b>180.091</b>	<b>210.283</b>	<b>172.152</b>	<b>309.200</b>

Il costo della raccolta degli imballaggi di cartone risulta parzialmente coperto dalle entrate derivanti dal contributo CONAI, piuttosto interessante se il materiale raccolto presenta basse percentuali di rifiuti.

Il servizio di raccolta degli imballaggi di cartone è rivolto alle utenze commerciali del centro storico, maggiori produttrici di tale tipologia di rifiuto.

<b>Centro Integrato</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	212.003	208.856	215.473	197.800
Costo per smaltimento/trattamento	224.162	268.354	269.194	292.000
Ammortamenti	11.465	11.143	8.252	29.500
recupero cessione materiali	(59.987)	(41.631)	(30.473)	(33.900)
<b>Costo complessivo</b>	<b>387.642</b>	<b>446.722</b>	<b>462.445</b>	<b>485.400</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	Documento: PEF 2020 Rev. 1
		Pagina 42 di 84

<b>centri raccolta (N. 6)</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	860.367	870.588	893.401	938.100
Costo per smaltimento/trattamento	348.830	378.240	381.122	414.800
Ammortamenti	527.948	508.914	488.153	441.500
recupero cessione materiali	(296.147)	(129.734)	(136.983)	(148.800)
contributo PAT	(149.035)	(133.394)	(127.910)	(128.000)
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.291.964</b>	<b>1.494.614</b>	<b>1.497.782</b>	<b>1.517.600</b>

<b>trasporti</b>	2017	2018	2019	PF2020
Costo servizio raccolta	886.273	914.182	920.699	992.000
Costo per smaltimento/trattamento	149.637	143.406	86.304	88.000
Ammortamenti	126.512	210.776	160.705	169.500
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.162.422</b>	<b>1.268.364</b>	<b>1.167.708</b>	<b>1.249.500</b>

Nella seguente tabella sono riepilogati le previsioni dei contributi CONAI (€/t):

Raccolta differenziata	Contributo CONAI o vendita materiali
Imballaggi leggeri	193,83
Carta	da 34,4 a 46,0
Cartone	115,00
Vetro	27,31


### ***5.3. Impianti di destinazione per trattamento, riciclo e smaltimento***

#### Compostaggio per rifiuti organici

ditta: Bioenergia Trentino Srl  
 sede: Cadino di Faedo (TN)  
 costo trattamento: € /t 69,4 per 12.100 t (+/- 10%)  
 € /t 88,0 per 1.700 t (+/- 10%).

#### Discarica per rifiuto residuo, ingombranti non riciclabili

ditta: ADEP  
 sede: Ischia Podetti (TN)  
 costo trattamento residuo e ingombranti € /t 160,00 compreso quota  
 ammortamento discariche

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 43 di 84</p>

Recupero rifiuti da spazzamento

ditta: Bianchi S.r.l.  
sede: Isera  
costo trattamento per tipologia “invernale”: €/t 38,80  
costo trattamento per tipologia “estiva”: €/t 58,20

Selezione imballaggi leggeri e stoccaggio vetro

ditta: Ricicla Trentino 2 Srl  
sede: Lavis (TN)  
costo selezione imballaggi a Ricicla: €/t 78,00  
costo per deposito vetro a Lavis: €/t 7,00  
costo per smaltimento frazione estranea €/t 170,00

## **6. Le indagini di soddisfazione degli utenti**

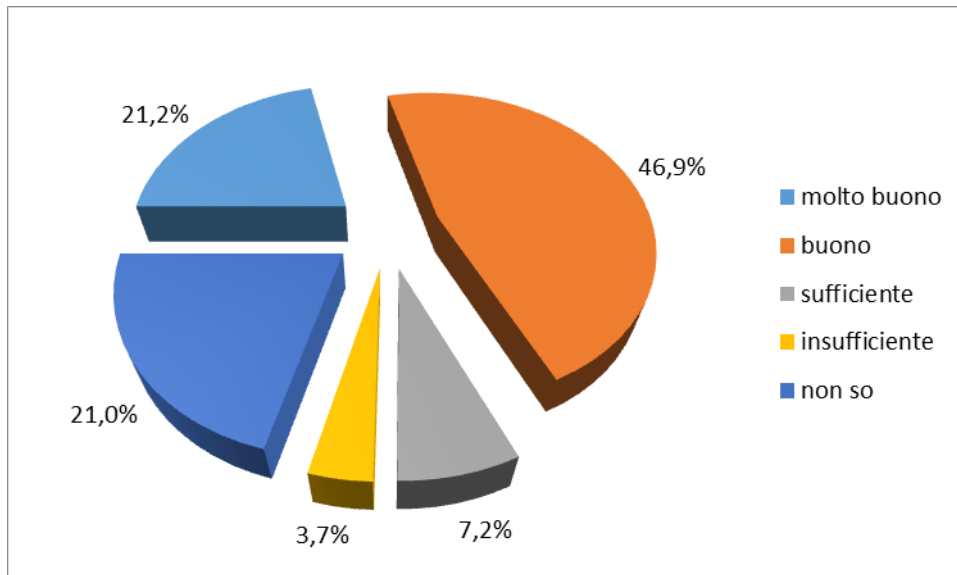
In occasione della citata campagna informativa sulle corrette modalità di separazione degli imballaggi si è approfittato del contatto diretto con i cittadini che si fermavano al gazebo per ricevere informazioni sulle modalità di separazione dei rifiuti per chiedere la loro disponibilità a rispondere alle domande del questionario sulla soddisfazione verso il servizio di gestione dei rifiuti.

L'attività è stata appaltata a Consolida s.c.s. Consorzio di cooperative sociali trentine, per un importo di € 16.050,00 (quota riferita a Trento).

Le attività sono state gestite direttamente dalla cooperativa ARTICO che ha organizzato le postazioni allestite sotto un gazebo nelle piazze delle diverse circoscrizioni cittadine e presso i Centri di Raccolta per n. 15 incontri dal 7 maggio al 28 giugno.

Oltre ad illustrare le corrette modalità di separazione degli imballaggi da inserire nel “sacco azzurro” uno dei due addetti chiedeva alle persone di compilare un questionario sulla soddisfazione del servizio, consegnando come “ricompensa” per il tempo dedicato un contenitore per la raccolta dell'olio esausto da cucina.

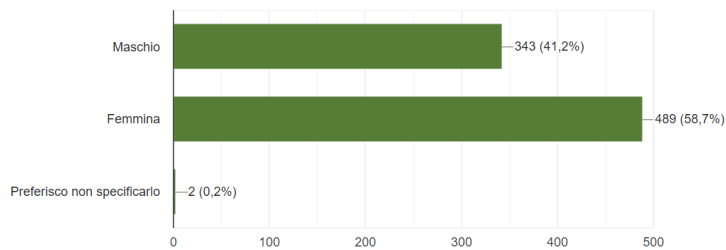
Complessivamente sono stati compilati 395 questionari il cui risultato è riportato nel grafico a torta seguente:



Si riportano di seguito gli esiti delle singole domande:

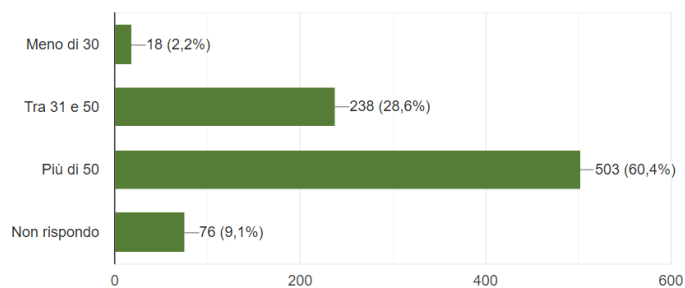
### Genere

833 risposte



### Fascia d'età

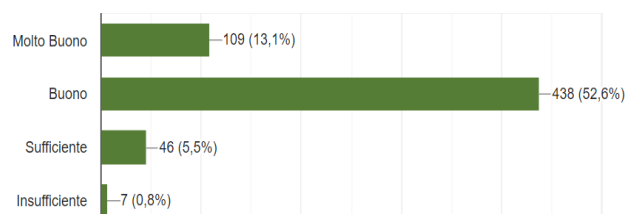
833 risposte



Come valuta l'accessibilità / facilità di contatto con Dolomiti Ambiente tramite:

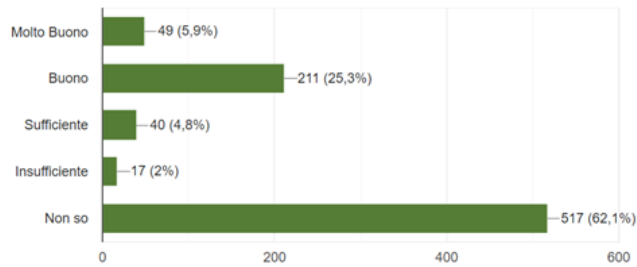
#### a) Sportelli aperti al pubblico

833 risposte



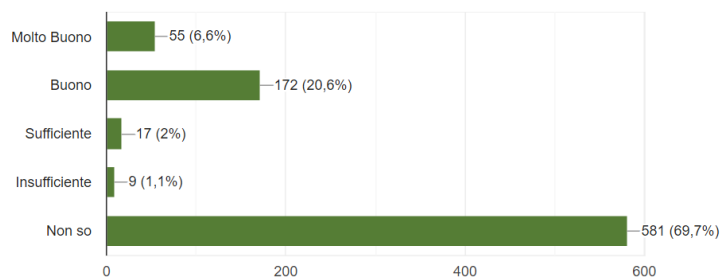
### b) Numero verde

833 risposte



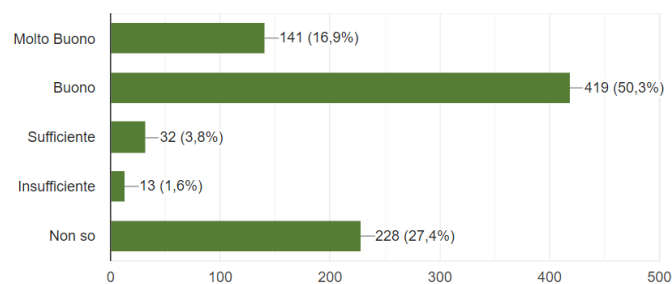
### c) Contatti web (sito, Email)

833 risposte



### 2) Come valuta la disponibilità/cortesia degli impiegati?

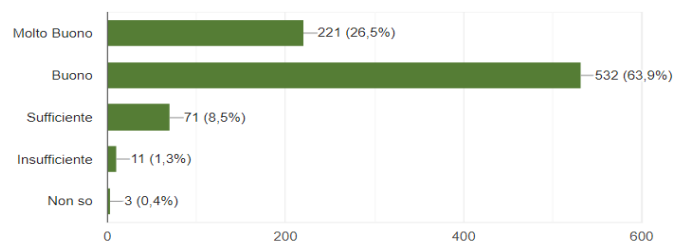
833 risposte



SERVIZIO DI RACCOLTA

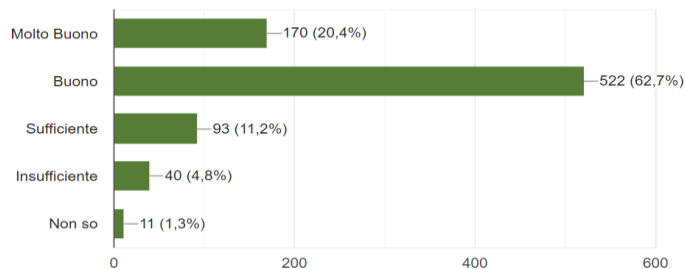
1) Come valuta il servizio di raccolta?

833 risposte



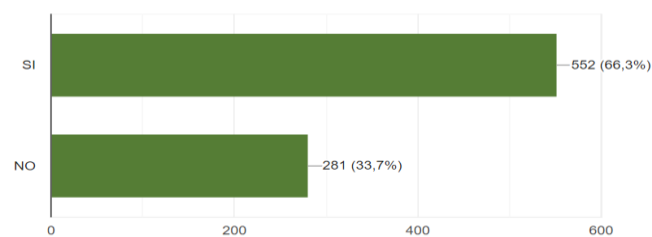
2) Come valuta l'ordine/pulizia lasciati a seguito dell'intervento di raccolta rifiuti?

833 risposte



3) È a conoscenza del fatto che il personale di Dolomiti Ambiente non è tenuto alla pulizia della piazzola condominiale e che tale compito spetta al condominio?

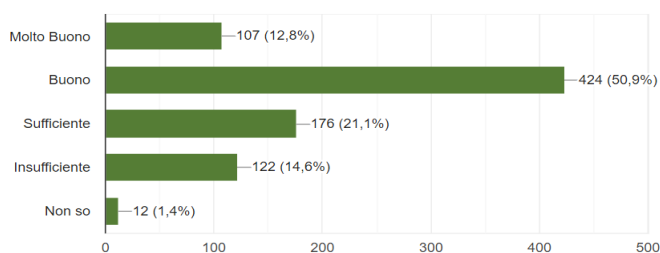
833 risposte



SERVIZIO SPAZZAMENTO/PULIZIA

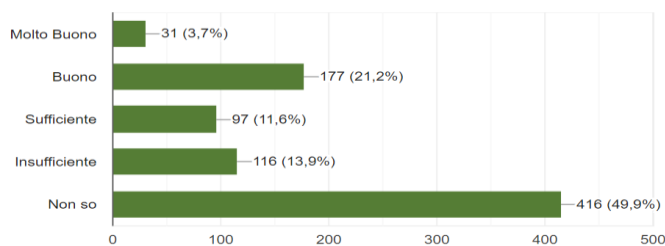
1) Come valuta la pulizia delle strade / marciapiedi della sua circoscrizione?

833 risposte



2) Come valuta il servizio di pulizia dei bidoni condominiali per i rifiuti organici?

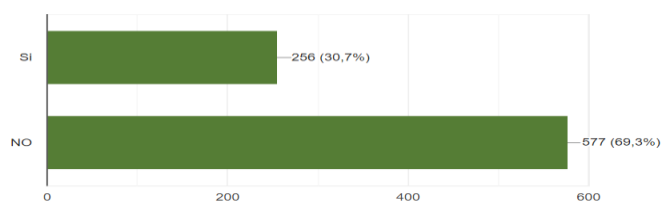
833 risposte



SERVIZIO RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI

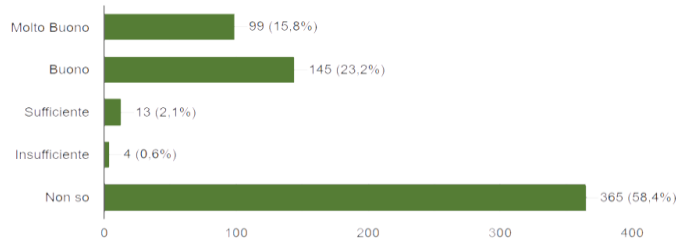
1) Ha mai usufruito del servizio di ritiro rifiuti ingombranti su prenotazione?

833 risposte



Se SÌ, come valuta il servizio? (velocità di intervento, puntualità negli appuntamenti concordati, ordine lasciato a seguito del ritiro, cortesia degli operatori.....)

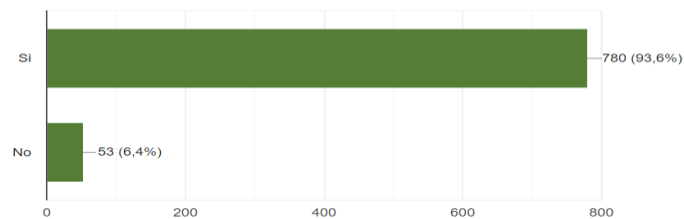
625 risposte



#### SERVIZIO CRM

1) Ha mai usufruito del servizio di conferimento rifiuti presso il CRM?

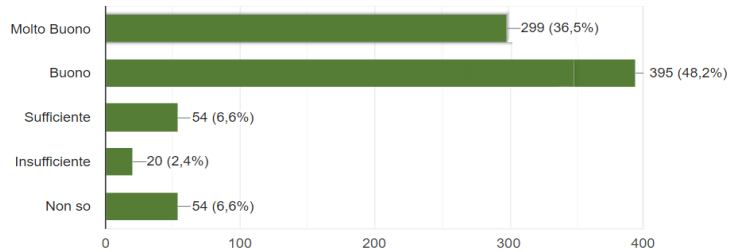
833 risposte



Se sì, come valuta il servizio per:

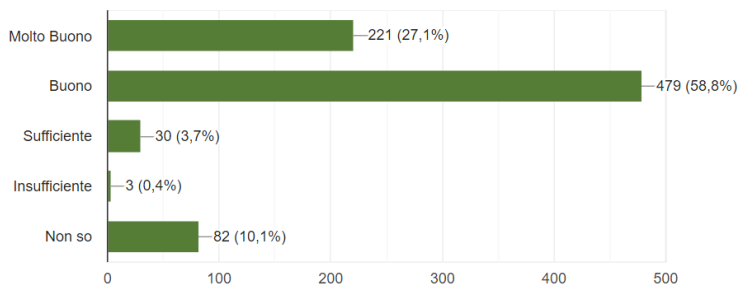
### a) Orari di apertura

819 risposte



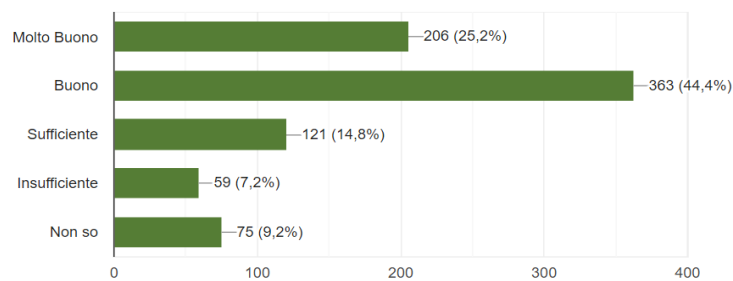
### b) Pulizia dell'area

814 risposte



### c) Cortesia degli operatori

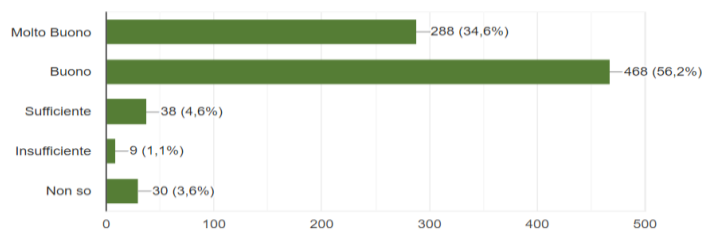
817 risposte



DISTRIBUZIONE DOTAZIONI / SACCHETTI / BUONI

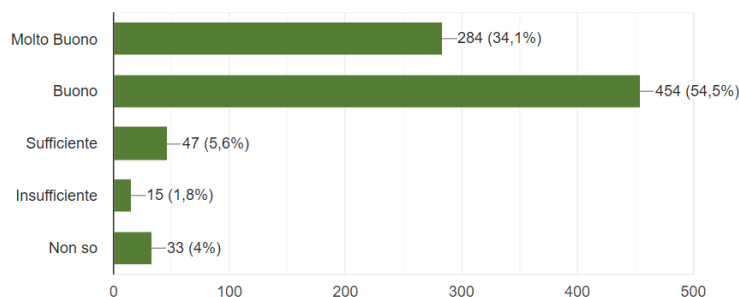
1) Come valuta i tempi di consegna dei buoni per il ritiro e dei calendari della raccolta?

833 risposte



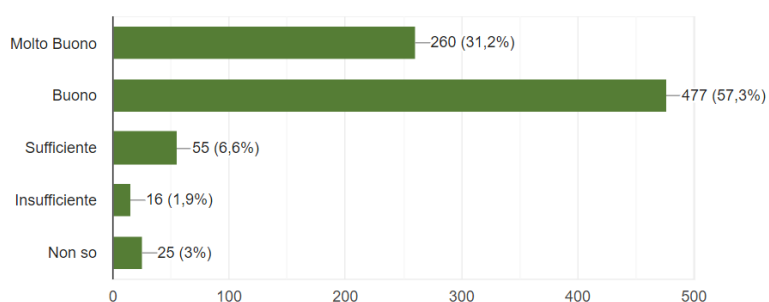
2) Come valuta i tempi di attesa presso i punti di distribuzione della dotazione annuale di sacchi?

833 risposte



3) Come valuta la capillarità dei punti di ritiro e gli orari di apertura per il ritiro della dotazione annuale dei sacchi?

833 risposte



	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 52 di 84</p>

In aggiunta alle attività di contatto diretto con i gazebo sono stati realizzati anche 3 video di breve durata oggetto di una campagna ADV Facebook con interessanti risultati di visualizzazione, come dettagliato nella nota sotto riportata predisposta dal Consolida nell'ambito dell'incarico di comunicazione:



**REPORT ADV Facebook  
Campagna dolomiti ambiente**

I quattro video promozionali sono stati oggetto di una campagna ADV Facebook di due settimane. Come emerge dallo specchio riassuntivo sottostante, i risultati sono stati piuttosto interessanti. I post contenenti i video sono stati sponsorizzati in ThruPlay.

Nome della campagna	Risultati	Copertura	Impression	Costo per risultato	(EUR)	Clic sul link	Visualizzazioni di 3 o + sec.	Periodo report	Interazioni	Condivisioni	Mi Piace	Commenti
Video imballaggi	4174	21836	62481	0,02	87,00	322	16751	19/08-02/09	629	13	53	2
Video - Rovereto	4148	25600	59545	0,02	87,00	273	17733	19/08-02/09	735	22	75	3
Video - bottiglia	4385	34624	74954	0,02	87,00	98	16421	19/08-02/09	254	3	19	2
Video - Trento	4023	28648	59670	0,02	87,00	219	16346	19/08-02/09	529	3	31	3

**Legenda:**

- ThruPlay è un'opzione per l'ottimizzazione e la fatturazione delle inserzioni video tramite l'obiettivo Visualizzazioni del video. ThruPlay consente agli inserzionisti di ottimizzare e pagare solo le inserzioni che vengono guardate fino alla fine o per almeno 15 secondi.
- Risultati: numero di volte che il video è stato visualizzato come da impostazione thruplay.
- Copertura: il numero di persone che hanno visto le tue inserzioni almeno una volta (persone raggiunte)
- Impression: viene calcolata in base al numero di volte in cui un'inserzione viene visualizzata su uno schermo per la prima volta.
- Interazioni: azioni come reazioni, commenti o condivisione dell'inserzione, richieste di offerte, visualizzazione di foto o video o clic su un link.

## **7. Il programma degli interventi**

La tariffa puntuale è ormai al settimo anno di applicazione e si possono trarre le prime considerazioni:

- ✓ La percentuale di raccolta differenziata è salita in modo deciso, passando dal 66,8% (68,5% senza considerare lo spazzamento stradale) del 2012 al 80,0% (81,7% senza considerare lo spazzamento stradale) di oggi e questo ha comportato un incremento dei ricavi per la cessione dei materiali recuperabili (€ 1.802.289,74 nel 2019 contro € 1.553.240,83 contabilizzati nel 2012).

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 53 di 84</p>

- ✓ La quantità di rifiuto residuo pro capite è scesa dal valore di 135,4 kg/ab.anno al valore attuale di 65,5 kg/ab.anno, con una riduzione pari al 51,2% di rifiuto smaltito in discarica; in termini di peso si tratta di circa 1.950 t di rifiuto residuo in meno conferite in discarica con un risparmio di € 312.000,00; tali valori non considerano i rifiuti da spazzamento (che non dipendono direttamente dal comportamento dei cittadini e dalla differenziata in quanto impatta molto di più la presenza di sabbia e ghiaio sparso con effetto antigelo in occasione di nevicate).

All'incremento della percentuale di raccolta differenziata hanno contribuito in misura non trascurabile i CRM e il Centro Integrato presso i quali sono stati raccolti nel 2019 11.330 tonnellate di rifiuti riciclabili (oltre a 1.365 t di rifiuti ingombranti) che rappresentano il: **21,8% di RD.**

### **7.1. Raccolta rifiuti in centro storico**

È in fase di riprogettazione la raccolta dedicata alle utenze commerciali del centro storico con l'obiettivo di mitigare l'impatto estetico derivante dall'esposizione dei rifiuti; per ogni via sarà definito il nuovo orario di passaggio dei mezzi adibiti alla raccolta, con una tolleranza di circa 15 minuti, così da consentire alle utenze commerciali di esporre i propri rifiuti solo all'ultimo momento, migliorando il decoro per le proprie vetrine e per la città. Si prevede di dover anche presidiare il rispetto degli orari, vista l'esperienza maturata, ricorrendo ove necessario anche alla sanzione da parte della Polizia Locale.


### **7.2. Raccolta sfalci e ramaglie a domicilio**

Per la raccolta a domicilio di sfalci e potature è disponibile un servizio a pagamento, con l'assegnazione di un bidone da 120 litri vuotato secondo un calendario predefinito, ma rimane anche la possibilità di chiedere un servizio di raccolta straordinaria per grandi quantità di materiale.

### **7.3. Raccolta imballaggi leggeri – nuovi sacchetti**

Quella degli imballaggi leggeri è la raccolta che presenta le maggiori criticità per due aspetti:

- estetico – per mancato rispetto del calendario di raccolta

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 54 di 84</p>

- economico – per la rilevante presenza di impurità nel sacco azzurro

Il primo punto è ovviamente dovuto alla scarsa attenzione da parte di alcuni utenti al decoro cittadino e alla scarsa disponibilità a rispettare il calendario di raccolta, preferendo adeguare l'esposizione del sacco al semplice raggiungimento del livello di riempimento ritenuto accettabile. Tali comportamenti provocano ovviamente un impatto estetico non trascurabile, in particolare nei pressi dei grandi condomini dove il numero di sacchi risulta più rilevante e quindi più vistoso ne deriva l'effetto visivo.

Il secondo punto si ritiene derivi in realtà da due cause:

1. la mancata conoscenza delle regole imposte dai consorzi di recupero dei materiali riciclabili, in particolare il COREPLA per la plastica
2. la distrazione nel momento in cui si gettano i propri rifiuti o forse la volontà di smaltire i rifiuti non riciclabili (residuo) senza l'onere della tariffa puntuale.

Quale sia la causa predominante, quello che si mette in evidenza è il risultato della analisi che mensilmente vengono effettuate presso l'impianto di selezione di Ricicla Trentino 2 a Lavis su un campione di circa 100 sacchi prelevati al momento dello scarico:

anno 2017													
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	media
plastica	54,16	54,01	55,25	52,83	47,54	52,82	57,91	63,25	59,03	64,96	57,02	61,08	56,66
acciaio	5,17	4,42	8,30	6,69	10,07	9,64	7,08	4,11	6,46	4,15	6,74	8,73	6,80
alluminio	1,30	0,46	1,98	1,42	2,39	1,95	1,23	0,91	1,27	0,38	0,89	1,23	1,29
tetrapack	3,36	3,06	4,11	2,44	7,18	5,85	4,52	2,01	3,17	3,20	5,66	2,49	3,92
rifiuti	36,02	38,04	30,35	36,62	32,81	29,74	29,26	29,72	30,07	27,31	29,69	26,47	31,34
													100,00
anno 2018													
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	media
plastica	62,63	61,54	62,10	58,60	59,52	63,31	59,26	68,06	57,00	62,86	63,90	56,19	61,25
acciaio	5,00	4,37	8,79	5,64	5,08	4,21	5,16	3,08	5,96	3,59	7,27	5,61	5,31
alluminio	0,86	1,71	0,46	0,81	0,38	0,62	0,76	0,66	0,99	0,91	0,88	1,02	0,84
tetrapack	1,94	2,89	1,99	3,11	2,79	0,88	1,43	1,66	2,32	1,53	1,84	2,15	2,04
rifiuti	29,57	29,50	26,66	31,83	32,24	30,98	33,40	26,54	33,72	31,11	26,10	35,03	30,56
													100,00
anno 2019													
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	media
plastica	56,70	53,67	56,95	52,83	59,96	62,98	60,54	64,67	61,79	55,43	55,24	63,66	58,70
acciaio	5,02	7,32	8,79	7,83	4,08	4,44	4,98	1,57	5,54	6,79	7,65	5,07	5,76
alluminio	1,29	0,93	1,66	0,71	0,65	0,94	0,98	1,28	1,29	1,04	0,74	1,50	1,08
tetrapack	3,50	5,36	5,08	4,40	5,39	1,27	2,63	1,38	3,92	4,88	3,47	1,81	3,59
rifiuti	33,50	32,72	27,52	34,22	29,92	30,38	30,87	31,10	27,46	31,86	32,91	27,97	30,87
													100,00

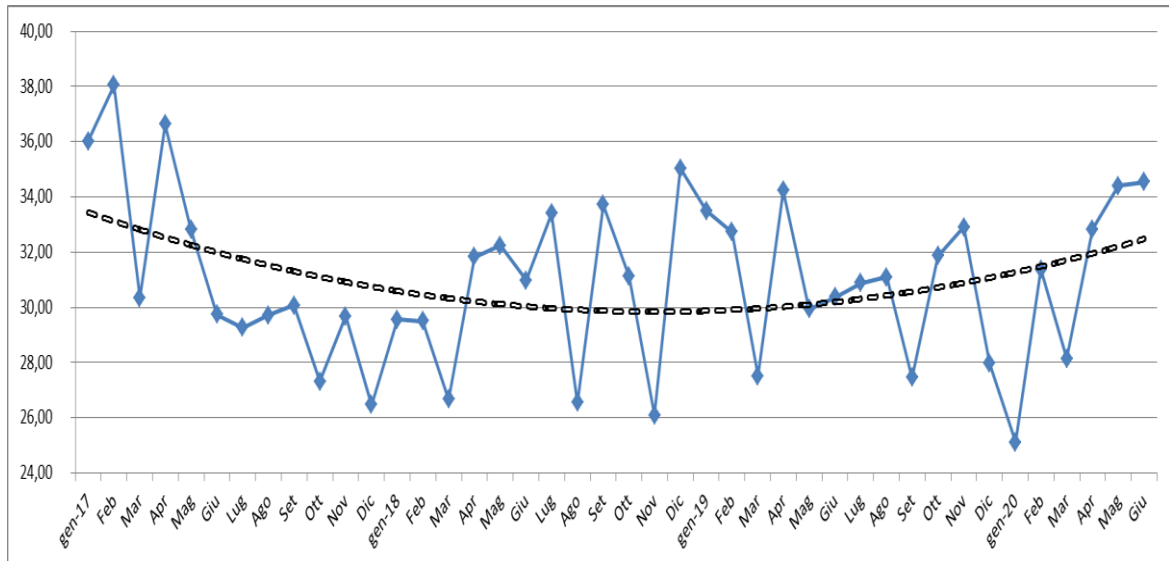
Il confronto dei dati medi degli ultimi tre anni evidenzia una sostanziale costanza della composizione del sacco azzurro, purtroppo anche della frazione “rifiuti”, mediamente sempre maggiore del 30% in peso.

Non si riscontra purtroppo alcun miglioramento negli ultimi mesi, in cui anzi la percentuale media di frazione estranea ha superato il 31%:

anno 2020							
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	media
plastica	70,41	58,64	64,24	58,82	59,02	54,60	60,96
acciaio	2,08	4,89	4,02	4,97	4,17	7,66	4,63
alluminio	0,64	0,87	1,00	0,90	0,51	1,49	0,90
tetrapack	1,75	4,22	2,59	2,47	1,90	1,71	2,44
rifiuti	25,11	31,38	28,15	32,84	34,40	34,55	31,07
							100,00

Nel grafico seguente risulta evidenziato anche dalla linea di tendenza polinomiale l'inversione di tendenza determinata in larga misura dall'andamento degli ultimi 3 mesi per i quali si deve valutare un effetto Covid-19: infatti agli operai è stato

chiesto di raccogliere tutti i sacchi, anche nei casi in cui si notassero delle evidenti impurità, al fine di evitare la permanenza di rifiuti nelle piazzole di raccolta.




Si rendono pertanto necessarie ulteriori azioni di sensibilizzazione e formazione dei cittadini circa la corretta separazione di rifiuti destinati al “sacco azzurro”; fra queste si registrano il progetto di comunicazione che sarà avviato nel corso del presente anno e alcuni momenti di controllo presso i centri di raccolta, finalizzati proprio a spiegare gli errori più frequenti.

#### **7.4. Formazione nelle scuole**

L'amministrazione comunale conferma il proprio interesse a proseguire nelle attività di formazione sulla corretta gestione dei rifiuti urbani nelle scuole, soprattutto in quelle di primo grado.

Per proseguire nelle attività di formazione e sensibilizzazione nelle scuole è stato dato incarico ad un professionista del settore di predisporre un progetto organico volto anche a valutare l'opportunità di creare all'interno di DA una struttura da dedicare a tempo pieno a tali attività, immaginando di estenderle anche a scuole superiori, ma anche alle categorie economiche che hanno dichiarato interesse alla formazione del proprio personale per la corretta gestione dei rifiuti. È stato recentemente stipulato un contratto con il professionista per la durata di un

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 57 di 84</p>

anno, volto a testare sul campo il progetto di comunicazione da lui predisposto, soprattutto al fine di definire la consistenza in termini di ore-uomo necessarie.

#### **7.5. Pulizia del Centro storico**

Prosegue la cura particolare della pulizia delle strade del Centro storico, che prevede oltre all'intervento giornaliero di una spazzatrice media, anche la presenza di personale dotato di ramazza e carretto, oppure di aspiratori semoventi, lo svuotamento cestini effettuato con veicolo Porter della Piaggio adeguatamente attrezzato e il lavaggio periodico di vicoli e sottoportici con apposita attrezzatura ad acqua calda in alta pressione.

Nella fase del lockdown il lavaggio è stato garantito con frequenza giornaliera su doppio turno, al fine di garantire la migliore igienizzazione possibile di tali aree.

### **8. Fonti di finanziamento (par. 3.1.3)**

L'applicazione del nuovo MTR ai costi 2018 evidenzia per il prossimo esercizio 2020 la seguente situazione finanziaria:

	Anno 2020
Costi operativi di gestione (CG)	14.572.176,18
Costi Comuni (CC)	3.884.480,72
Totale costi di gestione (CG + CC)	18.456.656,90
Investimenti programmati	4.210.000,00
<b>Fabbisogno finanziario totale</b>	<b>€ 22.666.656,90</b>

Si riportano di seguito alcuni estratti del Bilancio 2018 di Dolomiti Ambiente S.r.l. con riferimento alle operazioni finanziarie del 2018; i valori sono ovviamente riferiti al bilancio della società che comprende le attività di gestione rifiuti nei comuni di Trento e Rovereto.

Estratto dal bilancio 2018:

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia accentrata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Dolomiti Ambiente. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Per un commento ai saldi del rendiconto finanziario si rimanda a quanto illustrato in nota integrativa. Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

### Situazione patrimoniale e finanziaria

(valori in euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni materiali	16.000.998	17.431.188
Immobilizzazioni immateriali	684.257	1.053.175
Altre attività/passività non correnti	3.079	3.079
Crediti/passività per imposte ant./diff.	579.402	271.202
Fondi rischi e oneri	(3.512.242)	(3.153.744)
Capitale immobilizzato netto	13.755.494	15.604.900
Magazzino	29.419	16.099
Crediti comm.li e altre attività correnti	11.755.227	12.123.276
Debiti comm.li e altre passività correnti	(6.106.667)	(6.553.399)
Attività per imposte correnti	263.609	226.547
Capitale Circolante Netto Operativo	5.941.588	5.812.523
Capitale Investito Netto Operativo	19.697.082	21.417.423
Capitale Investito Netto Accessorio	-	-
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>19.697.082</b>	<b>21.417.423</b>
Capitale Netto	21.654.664	22.195.825
Posizione Finanziaria netta b/t	(1.957.582)	(778.402)
Posizione Finanziaria netta m/l t	-	-
Posizione Finanziaria Netta	(1.957.582)	(778.402)
<b>TOTALE FONTI DI COPERTURA</b>	<b>19.697.082</b>	<b>21.417.423</b>

### Analisi dei flussi finanziari


(valori in migliaia di euro)

	31/12/2018	31/12/2017
Disponibilità liquide iniziali	778	(614)
Flusso finanziario dell'attività operativa	3.155	2.555
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(475)	(1.163)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(1.500)	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>1.958</b>	<b>778</b>

## Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	2018	2017
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	958.839	2.513.700
Imposte sul reddito	251.806	711.599
Interessi passivi di competenza (+)	23.000	11.473
Plus/minusvalenze (-/+ ) derivanti dalla cessione di attività	(58.849)	75.984
<b>1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>1.174.796</b>	<b>3.312.756</b>
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	578.329	682.925
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.333.083	1.874.199
<b>TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI</b>	<b>2.911.412</b>	<b>2.557.124</b>
<b>2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>4.086.208</b>	<b>5.869.880</b>
Decremento (+) / Incremento (-) delle rimanenze	(13.320)	1.632
Decremento (+) / Incremento (-) dei crediti vs clienti	(261.443)	84.414
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	(345.665)	32.200
Decremento (+) / Incremento (-) ratei e risconti attivi	1.066	(1.506)
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	(143.750)	(163.053)
Altre variazioni del capitale circolante netto	622.182	(1.062.349)
<b>TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(140.930)</b>	<b>(1.108.662)</b>
<b>3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>3.945.278</b>	<b>4.761.218</b>
Interessi pagati (-)	(3.000)	(13.658)
Imposte sul reddito pagate (-)	(568.141)	(1.054.595)
Utilizzo dei fondi	(970.674)	(1.137.433)
Altri incassi (+) / pagamenti (-)	750.843	-
<b>TOTALE ALTRE RETTIFICHE</b>	<b>(790.972)</b>	<b>(2.205.686)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>3.154.306</b>	<b>2.555.532</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(765.597)	(1.324.979)
Immobilizzazioni materiali / Disinvestimenti (+)	294.247	166.550
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(5.065)	(4.870)
Immobilizzazioni immateriali / Disinvestimenti (+)	1.290	-
Incremento (-) / decremento (+) dei crediti da cash pooling	(1.178.918)	(778.122)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.654.043)</b>	<b>(1.941.421)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi / Incremento (+) / decremento (-) debiti a breve vs banche	-	(416)
Mezzi propri / Dividendi pagati	(1.500.000)	-
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	-	(613.711)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO ( C)</b>	<b>(1.500.000)</b>	<b>(614.127)</b>
<b>INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>263</b>	<b>(16)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>288</b>	<b>304</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>551</b>	<b>288</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 61 di 84</p>

## 8.1. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (par. 3.2)

### 8.1.1. *Dati di conto economico*

I dati di conto economico riportati nel PEF derivano dalla riaggregazione dei dati di bilancio 2018 operata ai fini della predisposizione del MUD 2019 (riferito all'anno 2018); per la determinazione dei costi delle singole voci previste dalla scheda CG del MUD, riferite alla classificazione introdotta dal DPR 158/99.

La contabilità analitica prevede di imputare sempre, dove identificabile, il costo al comune di riferimento (Trento o Rovereto); nel caso i cui non sia possibile individuare la corretta ripartizione si utilizza la percentuale del 75% - 25%, fra Trento e Rovereto, tenuto conto del rapporto fra abitanti equivalenti come precedentemente indicato al capitolo 2.

Si evidenzia che nel PF 2018 il criterio di ripartizione dei costi del personale operativo (B9) imputati a commessa fra costi fissi e costi variabili, in coerenza con la previsione normativa di cui all'art. 2.2 dell'Allegato 1 al DPR 158/1999 era il seguente:

quota B9 (personale operativo) costi fissi = 73,5%  
quota B9 (personale operativo) costi variabili = 26,5%

Le voci di costo dello schema MUD risultano sommate nella sezione CG – Costi operativi di Gestione, raggruppati nelle sottosezioni:

- CGIND (gestione rifiuti indifferenziati) = CSL – CRT –CTS – **AC**

CSL = costi spazzamento e lavaggio strade

CRT = costi raccolta e trasporto RSU

CTS = costi trattamento e smaltimento RSU

AC = altri costi

- CGD (gestione raccolta differenziata) = CRD – CTR


CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

nella sezione CC - Costi Comuni sono invece compresi i costi:

- CARC – CGD – CCD

CARC = costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 62 di 84</p>

CGD = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

infine nella sezione CK – Costi d’uso del capitale sono compresi:

- AMM – ACC - R

AMM = ammortamenti

ACC = accantonamenti

R = remunerazione del capitale investito

Con la nuova delibera 443/2019 di ARERA è stata eliminata la voce “AC” altri costi all’interno della quale venivano registrati i costi riferiti a:

- attività di manutenzione contenitori,
- lavaggio contenitori,
- risanamento depositi abusivi,
- attività varia (per classificare quelle voci di spesa non facilmente attribuibili ad uno o all’altra commessa)
- sicurezza/formazione.

Tali voci sono state così riclassificate:


- attività di manutenzione contenitori = CRD
- lavaggio contenitori = CRD
- risanamento depositi abusivi = CRT
- attività varia = CRT
- sicurezza/formazione = CRD

Dalle voci di bilancio sono stati dedotti gli importi riferibili alle “Poste rettificative” di cui al comma 1.1 dell’allegato A alla delibera 443/2019 come sotto riportati:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all’applicazione di norme tributarie

€ 357.012,11

*Tale importo è corrispondente al 2% del fatturato quale quota di rischio insoluti che rimanevano a carico della consociata Dolomiti Energia S.p.A. in base al contratto di servizio oltre alle attività riferibili alla voce CARC, comprensive di gestione dello sportello clienti, call center e numero verde, fatturazione, incassi e recupero crediti.*

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: right;">Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p style="text-align: right;">Pagina 63 di 84</p>

- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie € 0
- le svalutazioni delle immobilizzazioni € 0
- gli oneri straordinari € 0
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi € 107.505,95  
*Riferito ad assicurazioni RCT*
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente € 48.514,42
- i costi connessi all'erogazione di liberalità € 22.239,35
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari € 0
- le spese di rappresentanza € 198,52

In ragione di quanto sopra precisato si evidenziano i seguenti dati di conto economico determinati con riferimento alle indicazioni di cui all'art. 6 dell'allegato A alla delibera 443/2019 aggiornati con l'indice ISTAT I<sup>2019</sup>, di cui si riepilogano le voci dei costi riconosciuti, rappresentate con le sole sigle nelle tabelle:

B6 = Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B11 = Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

B12 = Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali

B14 = Oneri diversi di gestione

CdS con DE = contratto di servizio con Dolomiti Energia S.p.A. per la gestione dei clienti, sportello, back office, fatturazione, incassi, contenzioso

CdS amministrativi = contratto di servizio con Dolomiti Energia Holding S.p.A. per i servizi comuni prestati al Gestore (amministrazione, approvvigionamenti, compliance, controllo di gestione, finanza, information and communication technology, qualità-sicurezza-ambiente, risorse umane)

Personale struttura = costo del personale di Dolomiti Ambiente che non imputa le ore lavorate sulle commesse di costo delle attività di gestione (responsabili operativo e di area, impiegati amministrativi, impiegati tecnici, coordinatori di squadre, meccanici e lavaggista)

Si rinvia al paragrafo 1.4 per la definizione degli acronimi indicati nelle seguenti tabelle.

#### CG - costi operativi di gestione 2018


CG	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	COI	Totale CG 2018
B6,B11	108.721	346.488	-	1.277.103	-		1.732.312
B7 - poste rettificative comma1.1	185.998	466.459	1.620.192	1.089.423	2.297.842		5.659.913
B8	122.273	40.275	-	44.331	-		206.879
B9	1.269.252	851.126	-	4.711.956	-	-	6.832.335
B14 - poste rettificative comma1.1	12.359	33.312	-	95.067	-		140.738
<b>Totale</b>	<b>1.698.603</b>	<b>1.737.660</b>	<b>1.620.192</b>	<b>7.217.880</b>	<b>2.297.842</b>	<b>-</b>	<b>14.572.176,18</b>

#### CC - costi comuni 2018

CC	CARC	CGG	CCD	CO	Totale CC 2018
Cds con DE	452.145				452.145
Cds amministrativi		1.121.952			1.121.952
Personale struttura		2.247.915			2.247.915
crediti inesigibili			57.019		57.019
0,3 per 1000 del fatturato n-2				5.449	5.449
<b>Totale</b>	<b>452.145</b>	<b>3.369.867</b>	<b>57.019</b>	<b>5.449</b>	<b>3.884.480,72</b>

#### CK - costi d'uso del capitale 2018

CK	AMM	ACC	Ra	R LIC	Totale CK 2018
Ammortamenti	2.103.271				2.103.271
Contributi	(233.221)				(233.221)
Accantonamenti DA		45.768			45.768
Accantonamenti De		32.305			32.305
Remunerazione			1.024.274		1.024.274
R LIC				5.401	5.401
<b>Totale</b>	<b>1.870.050</b>	<b>78.073</b>	<b>1.024.274</b>	<b>5.401</b>	<b>2.977.797,57</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	Documento: PEF 2020 Rev. 1
		Pagina 65 di 84

La determinazione dei valori massimi ammissibili per  $TV_{2020}$  e  $TA_{2020}$  applicando le formule di cui ai paragrafi 2.2 e 2.3 dell'allegato A alla deliberazione di ARERA 443/2019 avendo definito i seguenti valori:

- coefficiente "b" di sharing = 0,6
- coefficiente "ω" fattore di sharing ricavi CONAI = 0,4
- coefficiente di gradualità " $\gamma_{1.a}$ " (par. 16.2) = - 0,30
- coefficiente di gradualità " $\gamma_{2.a}$ " = - 0,15
- coefficiente di gradualità " $\gamma_{3.a}$ " = - 0,05
- numero rate "r" = 2
- indici di inflazione I (par. 6.5 e 15.2)

2018	2019	2020	2021
0,70%	0,90%	1,10%	1,10%

risulta la seguente:

**Totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020 relative alle componenti di costo VARIABILE**

TARIFFA VARIABILE	CRT	CTS	CRD	CTR	COI tv	b(AR)	AR conai	RC tv	T_Variabile 2020
Totale costi	1.737.660	1.620.192	7.217.880	2.297.842					12.873.573,56
Totale ricavi	-					(609.074)	(1.208.245)		(1.817.318,42)
Conguaglio RCV								1.008.922	1.008.922,03
<b>Totale</b>	<b>1.737.660</b>	<b>1.620.192</b>	<b>7.217.880</b>	<b>2.297.842</b>	<b>-</b>	<b>(609.074)</b>	<b>(1.208.245)</b>	<b>1.008.922</b>	<b>12.065.177,17</b>

**Totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020 relative alle componenti di costo FISSA**

TARIFFA FISSA	CSL	COI tf	CC	CK	RC tf	T_Fissa 2020
Totale costi	1.698.603	-				1.698.602,62
Totale CC			3.884.481			3.884.480,72
Costi d'uso del capitale CK				2.977.798		2.977.797,48
Conguaglio RCF					(897.897)	(897.896,75)
<b>Totale</b>	<b>1.698.603</b>	<b>-</b>	<b>3.884.481</b>	<b>2.977.798</b>	<b>(897.897)</b>	<b>7.662.984,07</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 66 di 84</p>

La tariffa totale  $\sum T_{2020} = \sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}$  risulta pari a :

$$\sum T_{2020} = \text{€ } 12.065.177,17 + \text{€ } 7.662.984,07 = \text{€ } 19.728.161,24$$

La condizione di riclassificazione imposta dall'art. 3 della sopra citata deliberazione impone un limite al valore  $\sum TV_{2020}$  che non può superare il valore  $\sum TV_{2019}$  incrementato del 20%.

Dal PF 2019 si ricava  $\sum TV_{2019} = \text{€ } 6.186.500,00$  da cui deriva il limite per

$$\sum TV_{2020} = \text{€ } 7.423.800,00$$

La seconda verifica riguarda il valore massimo di  $\sum T_{2020}$  imposto dal limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie come disciplinato dall'articolo 4, secondo la formula:

$$\sum T_{2020} / \sum T_{2019} \leq (1 + \rho_a)$$

dove  $\rho_a = rpi_a - X_a + QLa + PGa$

$rpi_a$  = 1,7% tasso di inflazione programmata

$X_a$  = 0,1% coefficiente di recupero produttività che tiene conto del fatto che le tariffe sono rimaste invariate dal 2014

$QLa$  = 0,0% coefficiente per il miglioramento della qualità (non previste)


$PGa$  = 0,0% coefficiente per modifiche del perimetro (non previste)

Applicando pertanto la percentuale di incremento risultante, pari al 1,6% al valore del piano finanziario 2019 corrispondente ad € 18.828.700,00 si ottiene l'importo massimo ammesso per la tariffa 2020:

$$\sum T_{2020} = \text{€ } 19.129.959,20$$

Mantenendo pertanto invariato l'importo sopra determinato per i costi variabili ne deriva che la componente delle entrate tariffarie corrispondenti ai costi fissi risulta:

$$\sum TF_{2020} = \text{€ } 11.706.159,20$$

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 67 di 84</p>

## 9. Il piano degli investimenti

Nel corso del 2019 si è provveduto all'acquisto di

• N. 1 spazzatrice meccanica (gara 2018)	€ 111.957,48
• N. 2 spazzatrici aspiranti	€ 212.800,00
• N. 1 lavastrade di ridotte dimensioni adatta al centro storico	€ 161.800,00
• N. 2 aspiratore elettrico semovente per pulizia in centro storico	€ 35.920,00
• Semirimorchio	€ 73.800,00
• Rimorchio per trasporto container	€ 25.600,00
• Anticipo 20% per acquisto automezzo scarrabile	€ 26.400,00
• Carrelli a tenuta stagna per fusti olio officina	€ 1.100,00
• Sistema HW e SW per lettura schede cronotachigrafo digitale	€ 5.218,00
• Ossimetro con sonde	€ 1.399,98

Sono inoltre stati eseguiti lavori di ammodernamento:


• Impianto luci officina e autorimessa	€ 13.750,00
• Impianto climatizzazione ufficio addetto pesa	€ 4.106,40
• Impianto di illuminazione di un CR	€ 5.218,00
• Impianto aria compressa per officina	€ 3.115,50
Per complessivi	<b>€ 679.184,36</b>

Nel corso del 2019 è stata inoltre esperita una gara per l'acquisto di n. 5 automezzi compattatori del volume di 9 mc e 2 del volume di 12,5 mc che, per una serie di imprevisti, si è conclusa solo a fine novembre con la firma del contratto da parte della ditta assegnataria (FAUN), che impatterà sul prossimo esercizio 2020 per un valore pari a:

€ 967.120,00

Per il 2020 si prevedono i seguenti ulteriori investimenti:

• N. 2 minicompattatori a vasca del volume di circa 7 mc	€ 168.000,00
• N. 1 lavacassonetti ad acqua calda	€ 113.000,00
• N. 1 spazzatrice meccanica	€ 150.000,00
• N. 1 trattore per semirimorchi	€ 85.000,00
• N. 4 semirimorchi di cui 2 a tenuta stagna	€ 308.000,00
• N. 1 caricatore industriale con pinze idrauliche	€ 91.092,00
• N. 6 press container da 20 mc	€ 120.000,00

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 68 di 84</p>

- N. 6 casse scarrabili da 27 mc € 55.000,00
- N. 3 mini-press da 11 mc € 50.000,00
- N. 1 container Dry box per drenaggio sabbie da caditoie € 9.250,00

Oltre agli acquisti sopra indicati sono previsti a budget anche importanti investimenti per la sede di Tangenziale ovest, dove si prevede la sistemazione del piazzale Sud, per adeguare l'attuale area di stoccaggio alle prescrizioni antincendio e migliorarne la fruibilità da parte del personale in condizione di maggior sicurezza; sono previsti anche i lavori di adeguamento dei locali adibiti alla manutenzione contenitori, oltre alla progettazione dei lavori di ampliamento della stazione di travaso

Sono previsti a budget € 700.000,00

E' stato inoltre già affidato l'incarico di realizzare il nuovo sistema di monitoraggio e controllo accessi ai Centri di Raccolta che prevede il montaggio di una telecamera per la lettura della targa dei veicoli ed il conteggio in ingresso e una che rileva l'uscita dei veicoli, così da poter limitare l'accesso ad un numero definito di veicoli al fine di evitare assembramenti, esigenza resa ancor più importante a seguito della pandemia di Coronavirus; sono previsti anche ticket vari per interventi di manutenzione straordinaria.

Sono previsti a budget € 220.000,00

Investimenti:	Anno 2020
Fabbricati e impianti	920.000,00
Mezzi e attrezzature	2.116.462,00
<b>Totale</b>	<b>3.036.462,00</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 69 di 84</p>

## 10. Tariffe 2020

### 10.1. *Premesse*


Rinviano al paragrafo 1 della presente relazione si ribadisce che, con la deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 – 2021, ma precisando all’art. 5 che la determinazione dei “corrispettivi per l’utenza”, ovvero delle tariffe per le singole categorie, per le annualità 2020 e 2021 saranno determinate in continuità con i criteri della normativa precedente (DPR 158/1999) per quanto attiene la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche.

Le tariffe relative alla quota fissa vengono infatti nel rispetto delle tabelle 1a e 3a del predetto DPR 158/1999 applicando i coefficienti Ka e Kc; come specificato agli articoli 8 e 9 del “Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva 2020”.

Per la parte variabile della tariffa invece, in coerenza con quanto precisato al comma 5.2 dell’articolo 5 della delibera 443/2019 ARERA: *“nei casi in cui siano in vigore sistemi di tariffazione puntuale che abbiano superato l’applicazione delle citate tabelle... la nuova metodologia trova applicazione, nel periodo considerato, per la sola determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione”*, si considera la tariffa unitaria €/litro di volume di rifiuto residuo prodotto identica sia per le utenze domestiche, sia per le non domestiche.

Evidenziando che le tariffe vigenti nel 2019 erano invariate dal 2014, di seguito si dettagliano le nuove tariffe, modificate a seguito dell’applicazione del nuovo criterio stabilito da ARERA che consente un leggero aumento del totale delle entrate tariffarie ammesse, pari al 1,6%, ma in particolare impone la rideterminazione della ripartizione dei costi fra fissi e variabili, con la crescita di questi ultimi a fronte dello spostamento dell’intero costo del personale operativo nella categoria dei costi variabili.

Ne deriva la riduzione sensibile della parte fissa della tariffa a fronte della crescita rilevante della tariffa variabile.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 70 di 84</p>

La suddivisione dei costi fissi fra le categorie DOMESTICHE e NON DOMESTICHE è fissata in base all'attuale rapporto come risultante dall'applicazione delle tariffe vigenti nel bilancio consuntivo 2019:

	<b>2019</b>	incidenza
RA1EE400 ric.gest. DOMESTICHE fissa	6.739.455,44 €	<b>54,1%</b>
RA1EE402 ric.gest. NON DOMESTICHE fissa	5.726.772,31 €	<b>45,9%</b>


## **10.2. Tariffe DOMESTICHE**

### QUOTA FISSA

N° componenti della famiglia	<b>TARIFFA FISSA 2020</b>	TARIFFA FISSA 2019	DELTA 2020 / 2019
	€/m2	€/m2	
1	<b>0,9270</b>	1,0058	-7,8%
2	<b>1,1109</b>	1,1819	-6,0%
3	<b>1,2389</b>	1,3203	-6,2%
4	<b>1,3474</b>	1,4335	-6,0%
5	<b>1,4503</b>	1,5467	-6,2%
6 e oltre	<b>1,5176</b>	1,6347	-7,2%

### QUOTA VARIABILE

Nella tabella seguente sono evidenziati i volumi effettivamente registrati a partire dal 2016, mettendo anche a confronto i dati di consuntivo 2019 rispetto a quanto ipotizzato nel relativo piano finanziario.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 71 di 84</p>

Per il 2020 viene rivalutata la produzione di rifiuto residuo a seguito degli effetti in parte rilevati e in parte attesi di contrazione della produzione di rifiuti conseguente alla fase del lockdown e alla successiva lenta ripresa dell'economia dopo l'emergenza sanitaria, da cui deriva una previsione in leggera contrazione del 4,2% rispetto ai dati 2019 (solo del 1,7% rispetto al volume misurato nel 2018).

#### VOLUME DI RIFIUTO RESIDUO PER QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA - TRENTO

		consuntivo 2015	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	PF 2019	consuntivo 2019	PEF 2020
LITRI MINIMI	domestiche	22.121.908	22.203.574	22.332.123	22.547.644	23.173.000	22.804.675	<b>23.150.000</b>
	non domestiche	16.967.470	13.062.721	13.099.728	13.039.491	13.100.000	13.084.258	<b>11.876.000</b>
	<b>totale</b>	<b>39.089.377</b>	<b>35.266.295</b>	<b>35.431.851</b>	<b>35.587.135</b>	<b>36.273.000</b>	<b>35.888.933</b>	<b>35.026.000</b>
LITRI ECCEDENTI	domestiche	5.025.672	4.733.040	5.211.539	4.620.015	6.320.000	5.864.987	<b>6.325.000</b>
	non domestiche	25.952.391	27.262.063	26.956.300	26.305.844	26.146.000	26.478.302	<b>24.002.000</b>
	<b>totale</b>	<b>30.978.064</b>	<b>31.995.103</b>	<b>32.167.839</b>	<b>30.925.859</b>	<b>32.466.000</b>	<b>32.343.288</b>	<b>30.327.000</b>
LITRI TOTALI	domestiche	27.147.580	26.936.614	27.543.662	27.167.659	29.493.000	28.669.661	<b>29.475.000</b>
	non domestiche	42.919.861	40.324.783	40.056.028	39.345.335	39.246.000	39.562.560	<b>35.878.000</b>
	<b>TOTALE VOLUME</b>	<b>70.067.441</b>	<b>67.261.398</b>	<b>67.599.690</b>	<b>66.512.994</b>	<b>68.739.000</b>	<b>68.232.221</b>	<b>65.353.000</b>

A fronte di tale previsione il costo unitario per litro di rifiuto residuo si ricava semplicemente rapportando il totale della tariffa variabile ammessa per ARERA con tale volume:

$$\text{tariffa unitaria quota variabile} = \text{€ } 7.423.800,00 / \text{litri } 65.353.000$$

$$= \text{€}/\text{litro } \mathbf{0,1136}$$

con un incremento di 2,36 €cent/litro rispetto al precedente valore di 0,09 €/l.

### 10.3. *Tariffe Utenze NON DOMESTICHE*

#### QUOTA FISSA

	TARIFFA FISSA 2020	TARIFFA FISSA 2019	delta 2020/2019
	€/m <sup>2</sup>	€/m <sup>2</sup>	
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE (comprese le mense scolastiche) ASSOCIAZIONI, LUOGHIO DI CULTO	<b>0,8773</b>	0,9363	-6,3%
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	<b>0,5666</b>	0,6050	-6,3%
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	<b>0,7824</b>	0,8355	-6,4%
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	<b>1,1483</b>	1,2244	-6,2%
05 - STABILIMENTI BALNEARI	<b>0,9602</b>	1,0253	-6,3%
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	<b>0,6610</b>	0,7058	-6,3%
07 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) CON RISTORANTE	<b>2,1486</b>	2,2904	-6,2%
08 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) SENZA RISTORANTE	<b>1,4170</b>	1,5125	-6,3%
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	<b>1,6323</b>	1,7430	-6,4%
10 - OSPEDALI	<b>1,6863</b>	1,8006	-6,3%
11 - UFFICI E AGENZIE	<b>1,9830</b>	2,1175	-6,4%
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	<b>0,7959</b>	0,8499	-6,4%
13 - NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	<b>1,8480</b>	1,9734	-6,4%
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	<b>2,3601</b>	2,5206	-6,4%
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	<b>1,0926</b>	1,1666	-6,3%
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	<b>2,3407</b>	2,4985	-6,3%
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	<b>1,9423</b>	2,0740	-6,4%
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	<b>1,3492</b>	1,4404	-6,3%
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	<b>1,8481</b>	1,9734	-6,3%
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	<b>1,2006</b>	1,2820	-6,3%
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	<b>1,4299</b>	1,5269	-6,4%
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, AGRITURISMI	<b>12,6296</b>	13,4542	-6,1%
23 - MENSE (escluse le mense scolastiche), BIRRERIE, HAMBURGERIE	<b>9,9826</b>	10,6596	-6,4%
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	<b>8,2287</b>	8,7868	-6,4%
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	<b>3,6153</b>	3,8605	-6,4%
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	<b>3,4128</b>	3,6442	-6,3%
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	<b>14,7946</b>	15,7732	-6,2%
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	<b>3,5883</b>	3,8317	-6,4%
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	<b>9,1001</b>	9,7171	-6,3%
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	<b>2,4956</b>	2,6649	-6,4%

#### QUOTA VARIABILE

Come evidenziato per le utenze domestiche risulta pari ad **€/litro 0,1136**

**10.4. Tariffa Giornaliera di Smaltimento (art. 63 del Regolamento)**

TARIFFA GIORNALIERA	TARIFFA FISSA 2020
	€/m <sup>2</sup>
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE (comprese le mense scolastiche) ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	<b>0,0048</b>
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	<b>0,0031</b>
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	<b>0,0043</b>
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	<b>0,0063</b>
05 - STABILIMENTI BALNEARI	<b>0,0053</b>
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	<b>0,0036</b>
07 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) CON RISTORANTE	<b>0,0118</b>
08 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) SENZA RISTORANTE	<b>0,0078</b>
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	<b>0,0089</b>
10 - OSPEDALI	<b>0,0092</b>
11 - UFFICI E AGENZIE	<b>0,0109</b>
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	<b>0,0044</b>
13 - NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	<b>0,0101</b>
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	<b>0,0129</b>
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	<b>0,0060</b>
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	<b>0,0128</b>
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	<b>0,0106</b>
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	<b>0,0074</b>
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	<b>0,0101</b>
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	<b>0,0066</b>
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	<b>0,0078</b>
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, AGRITURISMI	<b>0,0692</b>
23 - MENSE (escluse le mense scolastiche), BIRRERIE, HAMBURGHIERE	<b>0,0547</b>
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	<b>0,0451</b>
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	<b>0,0198</b>
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	<b>0,0187</b>
27 - ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	<b>0,0811</b>
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	<b>0,0197</b>
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	<b>0,0499</b>
30 - DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	<b>0,0137</b>

**QUOTA VARIABILE: €/litro 0,1136**

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p>Pagina 74 di 84</p>

### **10.5. Volume minimo obbligatorio**

Al fine di disincentivare comportamenti scorretti il modello tariffario provinciale, in essere fino al 31/12/2019, prevedeva di imporre un quantitativo minimo di rifiuti prodotti per ciascuna categoria, determinato sulla base della produzione di rifiuto residuo dell'anno precedente.

Con delibera di Giunta comunale n. 256 del 9 dicembre 2019 sono stati riconfermati i valori unitari in parte ridefiniti l'anno precedente per alcune categorie tariffarie; tale volume viene applicato per l'ultima volta con riguardo alle tariffe 2020 in quanto il nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva, approvato nel marzo scorso, ha in ogni caso previsto la facoltà di adottare criteri di ripartizione dei costi commisurati alla qualità del servizio reso alla singola utenza, nonché al numero dei servizi messi a disposizione della medesima, anche quando questa non li utilizzi, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 9 del DM 20/04/2017.


#### Utenze domestiche

Categoria	Litri minimi
n. 1 componente	240
n. 2 componenti	360
n. 3 componenti	480
n. 4 componenti	600
n. 5 componenti	720
n. 6 componenti e oltre	840

Le utenze domestiche, non dotate di contenitore assegnato, per il conferimento del rifiuto "residuo" devono utilizzare solamente i sacchetti appositamente predisposti, del volume utile di 30 litri, per i quali viene garantita una prima distribuzione, presso punti vendita della città, mediante buono inviato a domicilio.

Per coprire le diverse volumetrie si è previsto di suddividere i sacchetti in confezioni da n. 8 e n. 12 pezzi, in modo da poter essere distribuiti rapidamente nella composizione sotto indicata:

Categoria	Litri minimi	Confezione da 8	Confezione da 12
n. 1 componente	240	N° 1	

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	Documento: PEF 2020 Rev. 1
		Pagina 75 di 84

n. 2 componenti	360		N° 1
n. 3 componenti	480	N° 2	
n. 4 componenti	600	N° 1	N° 1
n. 5 componenti	720		N° 2
n. 6 comp. e oltre	840	N° 2	N° 1

Per ulteriore fabbisogno è necessario provvedere al ritiro di dotazione integrativa che sarà addebitata in bolletta.

#### Utenze non domestiche

VOLUME MINIMO OBBLIGATORIO	(litri/mq)
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE (comprese le mense scolastiche) ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	<b>3,03</b>
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	<b>4,31</b>
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	<b>3,85</b>
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	<b>3,30</b>
05 - STABILIMENTI BALNEARI	<b>3,30</b>
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	<b>0,94</b>
07 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) CON RISTORANTE	<b>5,04</b>
08 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) SENZA RISTORANTE	<b>1,23</b>
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	<b>8,37</b>
10 - OSPEDALI	<b>10,39</b>
11 - UFFICI E AGENZIE	<b>3,60</b>
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	<b>1,28</b>
13 - NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	<b>1,95</b>
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	<b>3,85</b>
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	<b>1,60</b>
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	<b>5,68</b>
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	<b>4,72</b>
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	<b>3,09</b>
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	<b>2,64</b>
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	<b>3,04</b>
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	<b>3,15</b>
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, AGRITURISMI	<b>9,68</b>
23 - MENSE (escluse le mense scolastiche), BIRRERIE, HAMBURGERIE	<b>15,65</b>
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	<b>7,86</b>
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	<b>18,60</b>
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	<b>7,04</b>
27 - ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	<b>4,21</b>
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	<b>18,94</b>
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	<b>11,62</b>
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	<b>4,31</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 76 di 84</p>

## 11. GETTITO TARIFFARIO

### 11.1. *Riepilogo gettito anni 2015 - 2019*

Il gettito tariffario è garantito per la quota fissa dalle superfici e dal numero di utenze occupanti, sia domestiche che non domestiche, per la quota variabile dal volume di rifiuti raccolto, considerando sia il volume minimo obbligatorio che le quantità eccedenti.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento demografico e dei nuclei domestici nonché del totale delle superfici per le diverse categorie, mettendo in evidenza che l'incremento del 3,2% del numero di utenze domestiche, confrontato con la crescita demografica pari al 1,3%, è da attribuire in buona parte all'azione di accertamento di tutte le unità immobiliari in atto dal 2018; tale effetto è confermato dalla crescita del 9,4%, nello stesso arco temporale, delle superfici assoggettate a tariffa per le utenze domestiche.

È evidente che anche grazie a tale attività di accertamento è stato possibile mantenere invariate le tariffe a partire dal 2014, compensando gli aumenti determinati dall'inflazione, pur bassa, oltre che con azioni di efficientamento del servizio anche con la crescita della base imponibile su cui suddividere la quota dei costi fissi.


	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2020
<b>Categorie Domestiche</b>	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze
Appartamenti in affitto fino a 45 m <sup>2</sup>	115	114	133	136	124	121
Appartamenti in affitto da 46 m <sup>2</sup> a 60 m <sup>2</sup>	79	75	78	82	82	77
Appartamenti in affitto da 61 m <sup>2</sup> a 75 m <sup>2</sup>	72	72	78	77	76	76
Appartamenti in affitto oltre 76 m <sup>2</sup>	105	109	107	110	103	102
Non Residenti fino a 45 m <sup>2</sup>	2.019	1.971	2.023	2.049	2.105	2.149
Non Residenti da 46 m <sup>2</sup> a 60 m <sup>2</sup>	1.419	1.490	1.543	1.551	1.604	1.660
Non Residenti da 61 m <sup>2</sup> a 75 m <sup>2</sup>	1.227	1.246	1.279	1.299	1.362	1.428
Non Residenti oltre 76 m <sup>2</sup>	2.235	2.300	2.429	2.555	2.764	2.870
Residenti Componenti 1	17.729	17.773	17.861	18.046	18.152	18.128
Residenti Componenti 2	14.151	14.307	14.396	14.563	14.683	14.634
Residenti Componenti 3	8.274	8.172	8.092	8.195	8.092	8.056
Residenti Componenti 4	6.852	6.800	6.760	6.664	6.705	6.653
Residenti Componenti 5	1.765	1.742	1.701	1.736	1.766	1.748
Residenti Componenti 6	604	606	636	634	653	649
Condominio - Sgombero Alloggi			24	56	56	56
CONDOMINIO - svuotamenti comuni	4	4	4	4	5	5
CONDOMINIO CON DISPOSITIVO	30	37	43	53	55	56
<b>Totali</b>	<b>56.680</b>	<b>56.818</b>	<b>57.187</b>	<b>57.810</b>	<b>58.387</b>	<b>58.468</b>
incremento % annuo		0,2%	0,6%	1,1%	1,0%	0,1%
incremento % progressivo		0,2%	0,9%	2,0%	3,0%	3,2%
<b>Popolazione residente</b>	<b>117.317</b>	<b>117.417</b>	<b>117.997</b>	<b>118.288</b>	<b>118.815</b>	
incremento % della popolazione residente		0,1%	0,5%	0,2%	0,4%	
incremento % progressivo		0,1%	0,6%	0,8%	1,3%	

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2020
Categorie Domestiche	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )
Appartamenti in affitto fino a 45 m <sup>2</sup>	4.144	4.089	4.860	5.064	4.643	4.490
Appartamenti in affitto da 46 m <sup>2</sup> a 60 m <sup>2</sup>	4.192	3.947	4.068	4.278	4.294	4.020
Appartamenti in affitto da 61 m <sup>2</sup> a 75 m <sup>2</sup>	4.901	4.916	5.303	5.229	5.159	5.153
Appartamenti in affitto oltre 76 m <sup>2</sup>	10.537	10.792	10.488	10.662	10.150	10.071
Non Residenti fino a 45 m <sup>2</sup>	101.810	102.035	106.858	109.974	116.237	121.068
Non Residenti da 46 m <sup>2</sup> a 60 m <sup>2</sup>	76.830	80.626	83.765	84.138	87.113	90.040
Non Residenti da 61 m <sup>2</sup> a 75 m <sup>2</sup>	84.321	85.690	87.810	89.335	93.762	98.390
Non Residenti oltre 76 m <sup>2</sup>	242.352	249.139	262.313	277.369	303.100	315.122
Residenti Componenti 1	1.424.509	1.441.820	1.459.315	1.499.544	1.549.969	1.551.805
Residenti Componenti 2	1.373.594	1.394.929	1.410.106	1.461.696	1.524.743	1.522.878
Residenti Componenti 3	845.124	837.714	836.029	864.634	885.920	885.413
Residenti Componenti 4	749.049	745.441	745.373	757.535	781.156	777.469
Residenti Componenti 5	194.883	193.794	190.983	200.749	208.586	208.016
Residenti Componenti 6	63.707	64.765	67.251	67.931	71.550	71.415
Condominio - Sgombro Alloggi						
CONDOMINIO - svuotamenti comuni						
CONDOMINIO CON DISPOSITIVO						
<b>Totali</b>	<b>5.179.952</b>	<b>5.219.698</b>	<b>5.274.522</b>	<b>5.438.139</b>	<b>5.646.380</b>	<b>5.665.349</b>
incremento % annuo		0,8%	1,1%	3,1%	3,8%	0,3%
incremento % progressivo		0,8%	1,8%	5,0%	9,0%	9,4%

Nelle tabelle seguenti si mettono a confronto gli stessi dati riferiti però alle utenze non domestiche, per i quali invece l'accertamento massivo è stato effettuato nel periodo 2006 - 2010; la riduzione del numero di utenze nel 2016 deriva da un'attività di accorpamento di utenze riferibili allo stesso sito produttivo, negli anni seguenti si riscontra una sostanziale stabilità, con una riduzione del 0,57% del numero di utenze registrate cui corrisponde solo la riduzione del 0,15% delle superfici assoggettate a tariffa.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2020
Categorie NON domestiche	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASS. CULTO	825	695	699	700	707	705
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	18	19	19	20	20	20
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZ. SENZA VENDITA DIR.	865	719	704	727	741	747
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBUR, IMP. SPORT.	111	93	91	91	92	93
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	109	81	87	88	91	88
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	51	32	32	35	33	32
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	56	41	43	47	49	50
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	54	30	31	31	29	29
10 - OSPEDALI	9	6	6	6	6	6
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.513	2.187	2.183	2.183	2.188	2.207
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	118	94	86	87	83	84
13 - NEGOZI DI ABBIGL. CALZATURE, LIBRERIE E ALTRI BENI DUREVOLI	866	673	669	672	660	641
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	152	125	123	123	123	118
15 - NEGOZI PARTICOLARI COME FILATELIA, TENDE, TAPPETI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	56	36	38	39	40	42
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1	1	1			
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO PARRUCCHIERE ED ESTETISTA	311	295	297	303	307	309
18 - ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE FALEGNAME IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	235	176	163	163	160	157
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	140	105	107	106	108	107
20 - ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PROD.	155	134	125	125	125	124
21 - ATT. ARTIGIANALI DI PROD. BENI SPECIFICI	360	315	313	305	299	299
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PUB	211	178	179	173	182	176
23 - MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	29	24	24	26	26	24
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	365	308	320	330	334	283
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIM.	220	162	159	160	159	152
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	8	12	15	14	12	13
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE PIZZA AL TAGLIO	95	85	83	79	80	77
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2	3	4	5	4	4
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	22	21	22	24	24	25
Totali	7.957	6.650	6.623	6.662	6.682	6.612
incremento % annuo		-16,4%	-0,4%	0,6%	0,3%	-1,0%

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2020
Categorie NON domestiche	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASS. CULTO	607.952	610.675	611.041	614.798	616.896	614.583
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	20.165	20.767	20.837	21.537	21.537	21.537
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZ. SENZA VENDITA DIR.	637.931	642.561	617.140	620.415	623.129	626.345
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBUR, IMP. SPORT.	56.392	39.500	40.490	42.312	44.459	44.859
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	98.983	94.463	97.179	97.981	98.978	100.635
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	63.779	62.897	59.646	60.579	61.520	61.220
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	71.347	70.439	74.685	79.773	79.178	80.783
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	70.395	78.279	80.559	80.559	77.951	77.951
10 - OSPEDALI	52.507	52.507	52.507	52.507	52.507	52.507
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	827.473	822.953	810.575	811.365	813.552	816.246
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	50.609	50.313	48.762	49.656	48.566	50.476
13 - NEGOZI DI ABBIGL. CALZATURE, LIBRERIE E ALTRI BENI DUREVOLI	157.414	159.022	158.877	161.528	159.046	156.179
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	11.104	11.186	10.847	10.952	10.782	10.657
15 - NEGOZI PARTICOLARI COME FILATELIA, TENDE, TAPPETI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	8.073	7.367	7.343	6.803	7.425	7.607
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	40	40	40			
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO PARRUCCHIERE ED ESTETISTA	20.064	19.551	19.997	21.406	21.823	22.074
18 - ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE FALEGNAME IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	48.125	46.049	44.972	44.298	45.364	45.534
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	37.794	38.992	41.256	41.414	43.282	42.897
20 - ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PROD.	261.760	262.310	248.757	249.502	252.583	252.002
21 - ATT. ARTIGIANALI DI PROD. BENI SPECIFICI	91.706	91.717	90.804	89.719	88.978	90.051
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PUB	36.430	38.396	39.018	38.494	39.885	40.101
23 - MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	10.972	10.972	10.972	12.130	12.130	10.680
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	26.336	25.028	26.067	25.981	25.547	24.454
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIM.	63.803	59.918	58.023	58.292	59.366	59.197
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	647	1.175	1.436	1.196	1.105	1.568
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE PIZZA AL TAGLIO	5.677	5.537	5.554	5.137	5.047	4.910
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	8.328	8.389	8.435	10.192	10.146	10.146
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	5.685	5.624	5.874	6.282	6.282	6.543
<b>Totali</b>	<b>3.351.491</b>	<b>3.336.626</b>	<b>3.291.692</b>	<b>3.314.808</b>	<b>3.327.064</b>	<b>3.331.742</b>
incremento % annuo		-0,4%	-1,3%	0,7%	0,4%	0,1%
incremento % progressivo		-0,4%	-1,8%	-1,1%	-0,7%	-0,6%

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO          RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL          PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p style="text-align: center;">Documento:          PEF 2020          Rev. 1</p>
		<p style="text-align: center;">Pagina 81 di 84</p>

Il risultato complessivo viene riportato nelle due tabelle seguenti:

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2020
	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze
Totale complessivo	64.637	63.468	63.810	64.472	65.069	65.080
incremento % annuo		-1,8%	0,5%	1,0%	0,9%	0,0%
incremento % progressivo			0,5%	1,6%	2,5%	2,5%

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2020
	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )
Totale complessivo	8.531.443	8.556.325	8.566.214	8.752.947	8.973.444	8.997.091
incremento % annuo		0,3%	0,1%	2,2%	2,5%	0,3%
incremento % progressivo		0,3%	0,4%	2,6%	5,2%	5,5%

Dopo l'evidenza dei dati che costituiscono la base di calcolo della quota fissa si passa ad esaminare i volumi di rifiuto residuo raccolti e previsti, sulla base dei quali si determina la quota variabile della tariffa, suddividendoli fra le componenti: "litri minimi obbligatori" ed "eccedenti", confrontando i dati a consuntivo del 2016, 2017, 2018 e 2019, questi ultimi confrontati con quelli previsti nel Piano Finanziario 2019, nonché quelli ipotizzati per il 2020 da cui scaturiscono i conteggi relativi al gettito della quota variabile.

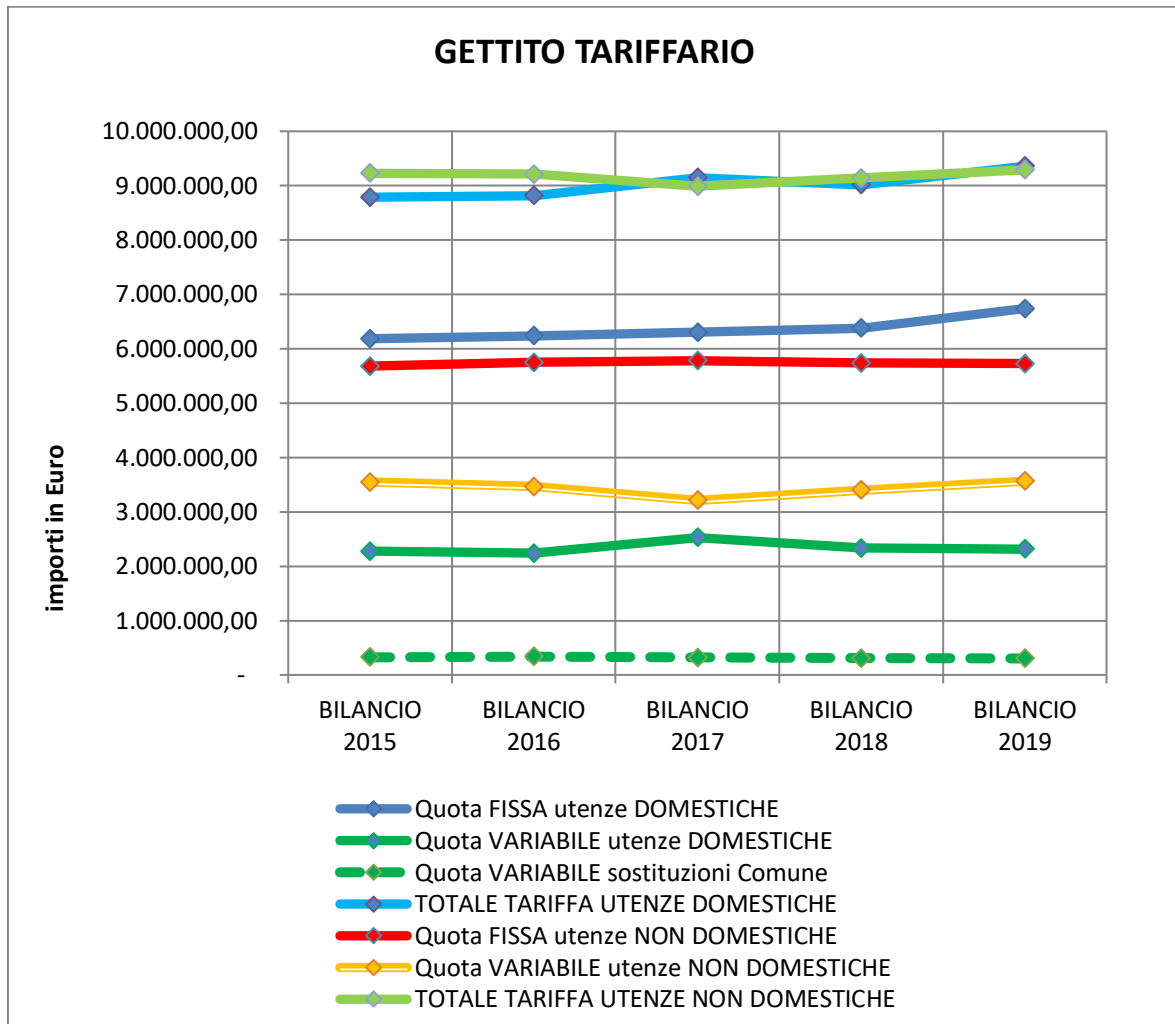
Statistica dei volumi conferiti:

		consuntivo 2015	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	PF 2019	consuntivo 2019	PF 2020
LITRI MINIMI	domestiche	22.121.908	22.203.574	22.332.123	22.547.644	23.173.000	22.804.675	<b>23.150.000</b>
	non domestiche	16.967.470	13.062.721	13.099.728	13.039.491	13.100.000	13.084.258	<b>11.876.000</b>
	<b>totale</b>	<b>39.089.377</b>	<b>35.266.295</b>	<b>35.431.851</b>	<b>35.587.135</b>	<b>36.273.000</b>	<b>35.888.933</b>	<b>35.026.000</b>
LITRI ECCEDENTI	domestiche	5.025.672	4.733.040	5.211.539	4.620.015	6.320.000	5.864.987	<b>6.325.000</b>
	non domestiche	25.952.391	27.262.063	26.956.300	26.305.844	26.146.000	26.478.302	<b>24.002.000</b>
	<b>totale</b>	<b>30.978.064</b>	<b>31.995.103</b>	<b>32.167.839</b>	<b>30.925.859</b>	<b>32.466.000</b>	<b>32.343.288</b>	<b>30.327.000</b>
LITRI TOTALI	domestiche	27.147.580	26.936.614	27.543.662	27.167.659	29.493.000	28.669.661	<b>29.475.000</b>
	non domestiche	42.919.861	40.324.783	40.056.028	39.345.335	39.246.000	39.562.560	<b>35.878.000</b>
	<b>TOTALE VOLUME</b>	<b>70.067.441</b>	<b>67.261.398</b>	<b>67.599.690</b>	<b>66.512.994</b>	<b>68.739.000</b>	<b>68.232.221</b>	<b>65.353.000</b>

L'andamento di riduzione riscontrato dal 2015 fino al 2018 ha avuto un'inversione di tendenza nel 2019, con un importante incremento dei volumi di rifiuto residuo raccolto; per il 2020 invece si valuta una consistente contrazione, dovuta agli effetti del lockdown.

Gli importi del gettito tariffario negli ultimi 5 anni (tabella e grafico seguenti) evidenziano la crescita della parte riferita alle utenze domestiche in conseguenza dell'attività di accertamento massivo che, come visto in una tabella precedente, ha comportato una rilevante crescita delle superfici assoggettate a tariffa (+9,4% rispetto al 2015).


	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019
Quota FISSA utenze DOMESTICHE	6.185.132,03	6.240.909,40	6.304.885,26	6.378.283,50	6.739.455,44
Quota VARIABILE utenze DOMESTICHE	2.275.430,74	2.241.083,50	2.525.396,39	2.331.792,01	2.314.110,69
Quota VARIABILE sostituzioni Comune	327.421,18	336.369,00	319.148,10	308.424,00	302.926,30
<b>TOTALE TARIFFA UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>8.787.983,95</b>	<b>8.818.361,90</b>	<b>9.149.429,75</b>	<b>9.018.499,51</b>	<b>9.356.492,43</b>
Quota FISSA utenze NON DOMESTICHE	5.681.568,91	5.747.379,60	5.779.117,60	5.738.836,17	5.726.772,31
Quota VARIABILE utenze NON DOMESTICHE	3.547.484,08	3.463.278,20	3.210.668,75	3.401.693,79	3.564.081,92
<b>TOTALE TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>9.229.052,99</b>	<b>9.210.657,80</b>	<b>8.989.786,35</b>	<b>9.140.529,96</b>	<b>9.290.854,23</b>
<b>TOTALE TARIFFA</b>	<b>18.017.036,94</b>	<b>18.029.019,70</b>	<b>18.139.216,10</b>	<b>18.159.029,47</b>	<b>18.647.346,66</b>



### 11.2. *Emissioni fatture nel 2020*

Negli anni scorsi si era definito il pagamento della tariffa rifiuti in due rate semestrali, con emissione nei mesi di luglio e gennaio e limitatamente alle utenze il cui dovuto anno era prevedibilmente superiore a € 500,00 (considerando la quota fissa e la quota variabile minima obbligatoria), in quattro rate trimestrali, con emissione nei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio.

A seguito dell'emergenza sanitaria l'amministrazione comunale ha deliberato (del. Di Giunta N. 55 del 26/03/2020) il differimento al luglio 2020, relativamente alla Tariffa sui rifiuti (T.A.R.I.), del pagamento della rata trimestrale di aprile 2020,

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO  RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;">2020</p>	<p>Documento:  PEF 2020  Rev. 1</p>
		<p>Pagina 84 di 84</p>

riferito all'importo dell'anno 2020 fissato, per le utenze con importi prevedibilmente superiori a 500 euro (considerando la quota fissa e la quota variabile minima obbligatoria), con l'indicazione che il differimento avvenga senza more e interessi in due rate.

Successivamente il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ha emanato in data 3 aprile 2020 un'ordinanza relativamente alla proroga dei termini di versamenti in materia di entrate tributarie ed extra-tributarie degli Enti Locali prevedendo la sospensione fino al 31 luglio 2020 dell'invio di ogni titolo di riscossione e spostando il termini di pagamento, anche per i titoli già inviati a tale data, al 30 settembre 2020.

Si ritiene pertanto di proporre per il 2020 l'emissione di due sole rate per tutte le utenze, in settembre quella riferita al 1° semestre e a gennaio prossimo quella del 2° semestre.

### ***11.3. Costi di contestazione violazioni per omesso o parziale pagamento***

Con verbale di deliberazione N. 291 del 27/12/2018 di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2019 la Giunta comunale ha definito i costi legati alla contestazione della violazione conseguente ad omesso o parziale pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa rifiuti, ai sensi dell'art. 43, comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.), quantificati in euro 8,00.

Si propone di mantenere tale importo anche per il 2020 e 2021.